Bilancio di sostenibilità 2025



NIVG ITALIA

INDICE

INTRODUZIONE
Lettera agli stakeholders 3

L'AZIENDA E IL MODELLO DI BUSINESS
La società Benefit 6
La governance di sostenibilità 8

STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ
Il piano strategico di sostenibilità 21
Piano per la finanza agevolata 24
Piano di comunicazione esterna e stakeholder engagement 25
Piano di sviluppo della filiera trasparente e sostenibile 29
Piano di digitalizzazione e automatizzazione delle metriche ESG 31

AMBIENTE
L'obbiettivo NetZero2030 33
Il piano di mitigazione dei cambiamenti climatici 34
Metriche ambientali 35

SOCIALE
Il piano benessere, parità e inclusione 50
Clienti 56
Contributo alla comunità 58

APPENDICE
Indice Standard VSME 61
Relazione della società di revisione indipendente sul bilancio di sostenibilità 62

LETTERA AGLI STAKEHOLDERS

Care Stakeholder, cari Stakeholder,

il 2025 ha rappresentato per NWG S.p.A. Società Benefit un anno di consolidamento, evoluzione e responsabilità. In un contesto economico, regolatorio e ambientale in continua trasformazione, abbiamo proseguito con determinazione il percorso intrapreso negli anni precedenti, rafforzando l'integrazione della sostenibilità nel nostro modello di business, nella governance e nei processi aziendali.

Per NWG, essere Società Benefit significa assumere in modo concreto l'impegno di creare valore nel lungo periodo, bilanciando gli obiettivi economici con il perseguimento del beneficio comune. È una scelta identitaria che orienta le nostre decisioni e che si traduce nella volontà di operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente verso persone, comunità, territori, ambiente e tutti i portatori di interesse con cui entriamo quotidianamente in relazione.

Nel corso del 2025 abbiamo rafforzato ulteriormente questo approccio, adottando per la rendicontazione di sostenibilità lo standard EFRAG VSME, nella versione Basic e Comprehensive, e proseguendo il percorso di strutturazione del nostro sistema ESG. Il consolidamento del Comitato ESG manageriale, l'integrazione del modello IRO, l'evoluzione dell'analisi di doppia materialità e l'attenzione crescente alla qualità, tracciabilità e affidabilità dei dati rappresentano tappe significative di una strategia che punta a rendere la sostenibilità sempre più misurabile, verificabile e integrata nelle scelte aziendali.

Il dialogo con gli stakeholder ha assunto nel 2025 un ruolo ancora più centrale. Abbiamo rafforzato la mappatura e il coinvolgimento dei nostri portatori di interesse, riconoscendo che ascolto, confronto e capacità di integrazione delle diverse aspettative non costituiscono un adempimento formale, ma una leva strategica essenziale per una Società Benefit. In NWG consideriamo infatti il piano di stakeholder engagement parte integrante della creazione di valore condiviso e uno strumento fondamentale per orientare priorità, piani di azione e processi di miglioramento continuo.

La nostra attività continua a inserirsi in un settore cruciale per il futuro del Paese: quello della transizione energetica. Anche nel 2025 NWG Italia ha perseguito il proprio obiettivo di contribuire alla diffusione delle energie rinnovabili e all'elettrificazione dei consumi domestici, rendendo accessibili alle famiglie italiane soluzioni per l'autoconsumo, l'efficienza energetica e una maggiore autonomia. In questo contesto abbiamo confermato e sviluppato un'offerta orientata alla qualità, all'innovazione tecnologica e alla semplicità d'accesso, con la consapevolezza che la transizione ecologica si realizza davvero solo quando diventa concreta, affidabile e vicina alle persone.

Parallelamente, abbiamo proseguito il rafforzamento del sistema di governo e controllo dell'impresa. Nel 2025 abbiamo lavorato sull'aggiornamento di procedure rilevanti ai fini del Modello 231, sul presidio del sistema whistleblowing, sul miglioramento della sicurezza informatica e sull'avvio del percorso di adeguamento alla normativa NIS2. Queste attività testimoniano una visione della sostenibilità che include pienamente i temi della buona condotta d'impresa, della compliance, della protezione delle informazioni e della resilienza organizzativa.

Particolare attenzione è stata dedicata anche alla filiera. Siamo convinti che la qualità del nostro impatto dipenda anche dalla qualità delle relazioni che costruiamo lungo la catena del valore. Per questo abbiamo proseguito nello sviluppo di un modello più strutturato di selezione, monitoraggio e qualificazione dei fornitori, fondato su trasparenza, tracciabilità, clausole ESG e attenzione ai diritti umani, alla condotta etica e alle performance ambientali e sociali. Rafforzare la filiera significa per noi rafforzare la credibilità del nostro impegno e la coerenza tra ciò che dichiariamo e ciò che realizziamo.

Sul fronte ambientale, il 2025 ha segnato un ulteriore avanzamento del percorso verso il Net Zero 2030. Abbiamo continuato a investire nella misurazione delle emissioni, nella digitalizzazione dei dati ambientali e nella definizione di strumenti utili a supportare una riduzione progressiva e credibile del nostro impatto climatico. Allo stesso tempo, abbiamo approfondito l'analisi dei rischi climatici, con particolare attenzione agli effetti degli eventi estremi sugli impianti e sulla continuità del servizio, nella consapevolezza che la transizione richiede non solo mitigazione, ma anche adattamento e capacità di resilienza.

Le persone restano al centro del nostro percorso. Nel 2025 abbiamo consolidato il Piano Benessere, Parità e Inclusione, rafforzando strumenti di welfare, flessibilità organizzativa, ascolto interno, sviluppo delle competenze e attenzione alla conciliazione vita-lavoro. Abbiamo confermato misure concrete a sostegno del benessere e del potere d'acquisto, promosso la formazione su sostenibilità, competenze manageriali e innovazione, e continuato a investire in una cultura aziendale fondata su inclusione, rispetto e valorizzazione del talento. Siamo convinti che un'impresa sostenibile si costruisca prima di tutto creando un ambiente di lavoro in cui le persone possano sentirsi riconosciute, coinvolte e messe nelle condizioni di crescere.

Anche la relazione con i clienti ha continuato a rappresentare una priorità. La qualità delle soluzioni offerte, l'attenzione alla sicurezza, la cura del post-vendita, la tutela dei dati personali e la trasparenza della relazione commerciale restano per noi elementi essenziali per costruire fiducia e generare valore durevole. L'impegno della nostra rete, dei nostri studi tecnici, degli installatori e delle funzioni di supporto contribuisce ogni giorno a rendere questo modello più solido e credibile.

Infine, abbiamo proseguito il nostro contributo alla collettività, confermando collaborazioni storiche e iniziative ad alto impatto sociale e culturale, in coerenza con la nostra identità di Società Benefit. Crediamo che la sostenibilità non si esaurisca all'interno del perimetro aziendale, ma si misuri anche nella capacità di generare effetti positivi nei territori, nelle comunità e nei contesti più fragili, promuovendo una cultura del consumo consapevole e della responsabilità condivisa.

Guardiamo al 2026 con senso di responsabilità e con la volontà di proseguire questo percorso con ancora maggiore rigore, capacità di misurazione e integrazione strategica. Sappiamo che la sostenibilità richiede continuità, ascolto, visione e concretezza.

È con questo spirito che continueremo a operare, consapevoli che il futuro si costruisce attraverso scelte coerenti, relazioni solide e impegni verificabili.

A tutte le persone, organizzazioni, partner, clienti, collaboratori, fornitori, istituzioni e comunità che accompagnano il percorso di NWG va il nostro sincero ringraziamento. Il contributo di ciascuno è parte essenziale del valore che siamo chiamati a generare, ogni giorno, come impresa e come Società Benefit.

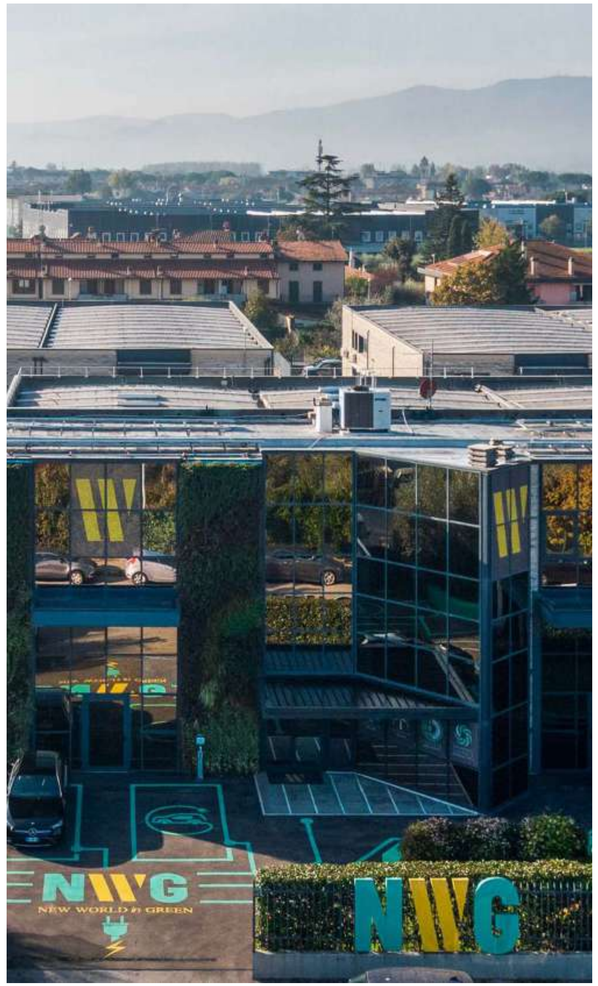
Con gratitudine e fiducia,
Il Consiglio di Amministrazione
NWG S.p.A. Società Benefit

GOVERNANCE
Informativa: criteri per la redazione

La Società NWG S.p.A. Società Benefit pubblica su base volontaria il proprio bilancio di sostenibilità che assolve anche la funzione di Relazione di Impatto ai sensi della legge 208/2015.
Per la preparazione della propria relazione sulla sostenibilità e della valutazione degli impatti ai sensi del comma 382, allegati 4 e 5, della legge 208/2015, la Società adotta lo standard *EFRAG Voluntary Sustainability Reporting Standard for non listed SMEs (VSME)*, nella sua versione Modulo Basic e Modulo Comprehensive. Tale standard viene utilizzato per la prima volta per la presente relazione, segnando un punto di svolta rispetto agli standard GRI utilizzati nei bilanci degli anni precedenti. Non sono presenti informazioni in merito a proprietà intellettuale, know-how o risultati dell'innovazione ritenute sensibili.

La relazione è stata redatta su base individuale.

Standard	Voce	2025
Standard: 24 (e) (i)	Forma giuridica dell'impresa	Società per Azioni, Società Benefit
Standard 24 (e) (ii) Guidance: 69-70	Codice di classificazione Ateco	47.78.99
Standard: 24 (e) (iii)	Totale attivo stato patrimoniale (euro)	32.833.225,53€
Standard: 24 (e) (iv)	Fatturato (euro)	36.986.435,00€
Standard: 24 (v) Guidance: 71-72	Numero dei/lle dipendent*	55
Standard: 24 (vi) Guidance: 73-76	Paese in cui sono svolte le principali attività operative e ubicazione di beni significativi	Italia
	Localizzazione dei siti di proprietà, in leasing o gestiti	Via Sornianese 95 59100 Prato (PO)



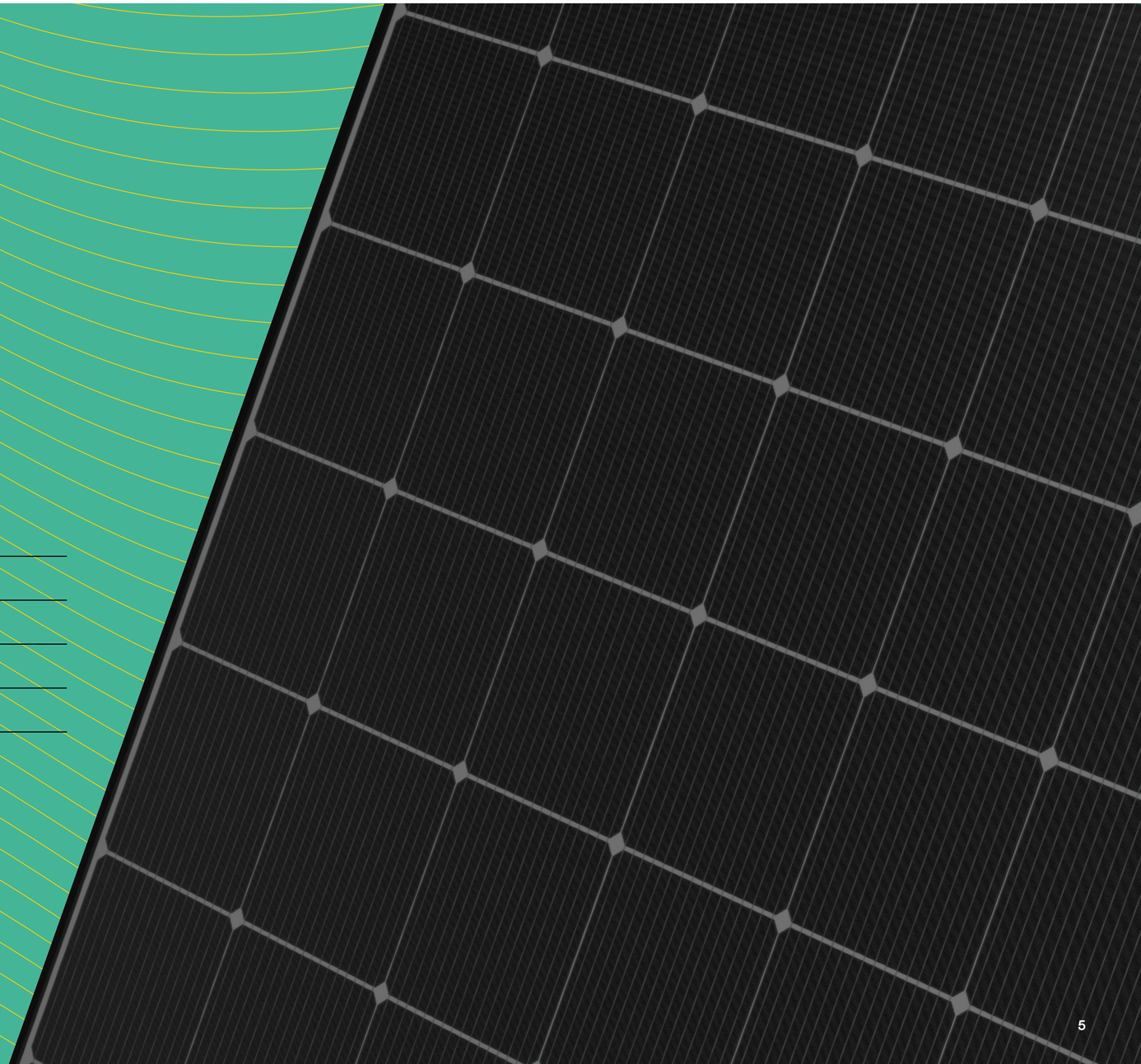
La compagine sociale

La composizione societaria di NWG Italia S.p.A. si configura nel seguente dettaglio:

- FA.RA HOLDING S.R.L.: totale quote 64.244, valore nominale 642.440,00 euro.
- CAPITAL HOLDING S.R.L.: totale quote 63.870, valore nominale 638.700,00 euro
- CASULLO MASSIMO: totale quote 15.480, valore nominale 158.400,00 euro
- EVOLUZIONE ACADEMY S.R.L: totale quote 2.880, valore nominale 28.800,00 euro.
- ALTRI: totale quote 13.526, valore nominale 135.526,00€

L'azienda e il modello di business

La società Benefit
Gli obbiettivi di beneficio comune
La governance di sostenibilità
Mercati e prodotti serviti



LA SOCIETÀ BENEFIT

NWG S.p.A., dal 2020, ha adottato la forma giuridica di Società Benefit, introdotta nell'ordinamento italiano con la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016).

Tale normativa consente alle imprese di integrare nel proprio oggetto sociale, accanto allo scopo di lucro, il perseguimento di una o più finalità di beneficio comune, operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori, ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni, nonché altri portatori di interesse. L'adozione di questa forma giuridica comporta specifiche implicazioni per l'amministrazione della società: gli amministratori sono chiamati a bilanciare l'interesse dei soci con quello degli stakeholder e a gestire l'impresa secondo criteri orientati alla creazione di valore condiviso nel lungo periodo.

In linea con tale orientamento, NWG S.p.A. SB non presenta ricavi provenienti da determinati settori *(armi controverse, coltivazione e produzione di tabacco, settore dei combustibili fossili e produzione chimica)*.

NWG S.p.A. non presenta alcuna esclusione da qualsiasi benchmark di riferimento dell'UE allineato all'Accordo di Parigi. Inoltre, la normativa prevede l'obbligo di nominare un responsabile dell'impatto e di redigere annualmente una relazione sul perseguimento del beneficio comune, allegata al bilancio e redatta secondo standard di valutazione esterni, a garanzia di trasparenza e accountability.

GLI OBIETTIVI DI BENEFICIO COMUNE

NWG S.p.A. SB, in quanto società benefit, persegue i seguenti obiettivi di beneficio comune:

1. Adozione e diffusione di pratiche rispettose e migliorative dell'ambiente, volte al progressivo raggiungimento di un'economia a zero emissioni di gas climalteranti, attraverso la diffusione di prodotti e servizi che incentivino l'aumento della quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale, in linea con gli obiettivi europei di neutralità climatica e quelli nazionali di transizione ecologica.
2. Promozione di un metodo consapevole e sostenibile di condurre l'attività d'impresa, anche attraverso il dialogo collaborativo e continuativo con gli stakeholder.
3. Diffusione di una cultura basata sul consumo consapevole e sensibilizzazione verso l'adozione di stili di vita sostenibili per l'ambiente e la salute.
4. Partecipazione alla realizzazione di iniziative in collaborazione con enti pubblici, istituzioni ed enti senza scopo di lucro, al fine di generare un impatto positivo sulla collettività e sulle categorie svantaggiate o sottorappresentate.
5. Creazione di valore per tutti gli attori coinvolti lungo la filiera produttiva, attraverso un processo strutturato di miglioramento continuo.
6. Creazione di un ambiente di lavoro orientato alla valorizzazione e al benessere delle persone, volto allo sviluppo del potenziale individuale e dell'identità nei valori fondanti dell'azienda, perseguendo le migliori condizioni per attrarre, far crescere e trattenere talenti, anche attraverso formazione e sviluppo delle competenze.

Sezione	Ambito	Obiettivo di Beneficio Comune
PRINCIPIO GENERALE	Finalità di beneficio comune	In qualità di Società Benefit, la società si obbliga ad operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni, perseguendo finalità di beneficio comune.
OBIETTIVO SOCIALE 1	Sostenibilità ambientale	Adozione e diffusione di pratiche rispettose e migliorative dell'ambiente, volte al progressivo raggiungimento di un'economia a zero emissioni di gas climalteranti, attraverso la diffusione di prodotti e servizi che incentivino l'aumento della quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale, in linea con gli obiettivi europei di neutralità climatica e quelli nazionali di transizione ecologica.
OBIETTIVO SOCIALE 2	Impresa sostenibile e stakeholder engagement	Promozione di un metodo consapevole e sostenibile di condurre l'attività d'impresa, anche attraverso il dialogo collaborativo e continuativo con gli stakeholder.
OBIETTIVO SOCIALE 3	Cultura del consumo responsabile	Diffusione di una cultura basata sul consumo consapevole e sensibilizzazione verso l'adozione di stili di vita sostenibili per l'ambiente e la salute.
OBIETTIVO SOCIALE 4	Collaborazioni istituzionali e sociali	Partecipazione alla realizzazione di iniziative in collaborazione con enti pubblici, istituzioni ed enti senza scopo di lucro, al fine di generare un impatto positivo sulla collettività e sulle categorie svantaggiate o sottorappresentate.
OBIETTIVO SOCIALE 5	Valore lungo la filiera	Creazione di valore per tutti gli attori coinvolti lungo la filiera produttiva, attraverso un processo strutturato di miglioramento continuo.
OBIETTIVO SOCIALE 6	Valorizzazione delle persone	Creazione di un ambiente di lavoro orientato alla valorizzazione e al benessere delle persone, volto allo sviluppo del potenziale individuale e dell'identità nei valori fondanti dell'azienda, perseguendo le migliori condizioni per attrarre, far crescere e trattenere talenti, anche attraverso formazione e sviluppo delle competenze.

In questo quadro, la Società Benefit rappresenta un modello evoluto di governance, in cui performance economica e impatto positivo coesistono in modo strutturale e misurabile.

Gli Organi di Governance

Gli organi di governance assumono un ruolo centrale nella definizione degli indirizzi strategici e nella supervisione delle attività operative, in coerenza con la struttura organizzativa e le peculiarità del modello di business adottato.
Il consiglio di Amministrazione, presieduto da Capital Holding S.r.l.,è così costituito:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE				
Nome	Età	Genere	Incarico	Esecutivo / Non esecutivo
Capital Holding S.r.l.	NA	NA	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Esecutivo
Fa.Ra Holding S.r.l.	NA	NA	Amministratore Delegato	Esecutivo
Casullo Massimo	NA	M	Amministratore Delegato	Esecutivo
Mariotti Francesca	NA	F	Amministratore Delegato	Esecutivo

Percentuale per genere	M	100%	F	0%

Il *gender diversity ratio* (D/U), calcolato come rapporto tra il numero di donne (D) e il numero di uomini (U), risulta pari a 1. Questo valore indica una situazione di equilibrio nella rappresentanza di genere all'interno del Consiglio, coerente anche con le percentuali riportate in tabella (50% uomini e 50% donne).

Il Collegio Sindacale, così costituito:

COLLEGIO SINDACALE			
Nome	Genere	Incarico	Esecutivo / Non esecutivo
Silvia Bocci	F	Sindaca	Esecutivo
Filippo Favi	M	Sindaco	Esecutivo
Roberto Dini	M	Sindaco	Esecutivo
Francesca Tanini	F	Sindaca Supplente	Non Esecutivo
Filippo Cappellini	M	Sindaco Supplente	Non Esecutivo

Percentuale per genere	M	60%	F	40%

Il *gender diversity ratio* (D/U) risulta pari a 0,67. Questo valore evidenzia una partecipazione femminile inferiore rispetto a quella maschile, in linea con le percentuali riportate in tabella (40% donne e 60% uomini).

L'Organo di Vigilanza di NWG S.p.A., così costituito:

ORGANO DI VIGILANZA			
Nome	Genere	Incarico	Esecutivo / Non esecutivo
Fabrizio Rossi	M	Organismo di vigilanza	Non esecutivo

Percentuale per genere	M	100%	F	0%

LA GOVERNANCE DI SOSTENIBILITÀ

Forti dell'assetto societario "benefit" dal 2020, NWG Italia può contare su una conoscenza diffusa all'interno del Consiglio di Amministrazione delle tematiche di sostenibilità, grazie alla figura del responsabile di impatto assegnata all'Amministratore Delegato con deleghe alla sostenibilità, corroborato negli anni dalla creazione di un reparto CSR e Sostenibilità che presidia, studia, sviluppa le strategie e gestisce gli aspetti operativi, oltre a presentare il reporting di sostenibilità.

La governance di sostenibilità di NWG Italia abbraccia i seguenti ambiti:

1. Integrazione interna ESG - Oltre alla funzione sostenibilità, incaricata di attuarne il piano di sostenibilità, è opportuno ampliare e diffondere le competenze in azienda. A questo scopo è stato istituito un Comitato ESG di tipo Manageriale, responsabile dello sviluppo e dell'attuazione di un piano di sostenibilità.

2. Integrazione esterna ESG - Si tratta di presidiare le tematiche ESG nel contesto in cui l'azienda opera, con i network e le associazioni nazionali e internazionali a cui NWG ha aderito. Dotarsi di strumenti di lavoro idonei a sviluppare le metriche ESG, adottare gli standard di riferimento, le certificazioni e asseverazioni necessarie per poter garantire e tutelare il percorso di sostenibilità aziendale; attività di presidio e sviluppo del modello benefit a fianco di Assobenefit in occasione dei 10 anni della legge sulle SB.

3. Coinvolgimento degli Stakeholder - Il dialogo con i portatori di interesse e l'individuazione dei tempi materiali in relazione agli impatti, ai rischi e alle opportunità ampliando la sfera di influenza della strategia aziendale; coinvolgimento dei reparti ed individuazione degli stakeholder strategici

4. Analisi IRO - Analisi degli impatti, dei rischi e di un piano di azione per mitigarli, cessarli o evitarli;

5. Piano Strategico di Sostenibilità - Partendo dai temi materiali definiti dall'organo di controllo interno e dalle priorità per gli stakeholder si individuano gli obiettivi che vengono declinati nel piano di sostenibilità, attraverso un'analisi degli investimenti effettuati in relazione ai singoli Piani Attuativi del piano strategico;

6. Target e Metriche ESG per la misurazione dello stato di avanzamento del Piano e del posizionamento rispetto agli obiettivi prefissati.

Il Framework Esterno ESG

NWG S.p.A. partecipa ad associazioni nazionali ed internazionali che operano nella sfera di influenza ESG per meglio affrontare problematiche e opportunità ambientali, sociali e di sostenibilità collegate alle attività aziendali. Verificare i modelli e gli strumenti di sviluppo sostenibile più idonei all'organizzazione, oltre che a guidare i vertici aziendali nelle scelte in materia di sostenibilità e condotta responsabile d'impresa.

Ambito	Organizzazione	Azione
Agenda ONU 2030	SDG ACTION MANAGER; Global Compact Network Italia	Per quanto riguarda l'Agenda ONU 2030, NWG Italia ha definito un chiaro percorso: — Dal 2020 — aderisce al Global Compact Network Italia (GCNI). — Dal 2020 — SDG Action Manager per verificare la % di raggiungimento dei 17 Goals dell'Agenda 2030 — Dal 2020 - pubblica il COP annualmente (Communication of progress)
Standard reporting	EFRAG; OIBR; assobenefit	L'esperienza per la rendicontazione di sostenibilità: — Dal 2019 ad oggi - Evoluzione degli standard da GRI a VSME; — Dal 2023 — Collaborazione con Organismo Italiano di Business Reporting per la rendicontazione societaria di sostenibilità. — Dal 2024 ad oggi - Presidio dell'accountability del modello Benefit attraverso la partecipazione attiva al comitato scientifico di Asso Benefit, associazione che rappresenta le benefit italiane;
Rating ESG	Certified B Corporation; GOLD 2022 ecovadis Sustainability Rating	Il rating ESG ha guidato il percorso di NWG quando ancora non esisteva un chiaro percorso di sostenibilità soprattutto per quanto riguarda la certificazione B Corp: — Dal 2017 ad oggi - NWG Italia ottiene il rating B Corp (oggi BIA a 117 punti). Al 2025 abbiamo raggiunto il punteggio del 124,2. — 2024 — NWG Italia ottiene, per la prima volta, il rating RSI "Gold" secondo Ecovadis

Il Framework Esterno ESG

Ambito	Organizzazione	Azione
Net Zero 2030, inventario e certificaizoni	RACE TO ZERO, ISPRA, ISO 14064, ecoinvent, GREENHOUSE GAS PROTOCOL, ESIA European Solar PV Industry Alliance, defra, OIMCE	Il percorso verso l'azzeramento delle emissioni climalteranti: — Dal 2019 ad oggi — adesione a Net Zero 2030 (progr. Race to Zero NU ed UE) — Nel 2024: Implementazione calcolo automatizzato dell'inventario emissive (Carboin Footprint di Organizzazione) con SimaPro — Nel 2025 - Svolto corso di formazione delle funzioni interne su ISO14068-1 per il piano di riduzione delle emissioni che vedrà l'avvio nel corso del 2026 Per quanto riguarda la rigorosità dei nostri dati: — Dal 2019 si calcola la carbon footprint Scope 1, 2 e 3 secondo il GHG Protocol e secondo ISO 14064-1 — Dal 2022 il calcolo carbon footprint con software SimaPro e db fonti emissive EcoInvent, defra e ISPRA. — Dal 2023 certificazione ISO 14064-1 inventario emissivo anno su anno; — Nel 2024: Progetto Datawarehouse per i dati di sostenibilità: calcolo automatizzato dell'inventario emissive con SimaPro attraverso l'integrazione con i dati derivanti dagli applicativi aziendali — 2025: integrazione del piano di riduzione nella ISO 14064-1 e dal 2026 certificazione ISO 14068-1. Il presidio, la tracciabilità e l'attenzione alla sostenibilità nelle filiere: — Dal 2023 ad oggi - ESIA, l'alleanza europea dell'industria del fotovoltaico per gestire la transizione energetica e sviluppare una produzione interamente europea — Dal 2024 — ingresso in OIMCE Osservatorio Italiano materie prime critiche energia per la tracciabilità, aumentare l'indipendenza europea e l'innovazione per la riduzione delle materie prime critiche rare
Organismi e Coalizioni	ANTER, FONDAZIONE ANT 1978 ONLUS, amref health africa	Partnership e filantropia — Dal 2004 — Partnership con AMREF per i pozzi di acqua potabile in Kenya; — Dal 2009 — Collaborazione con ANTER; — Dal 2020 — Iniziative con ANT; — 2025: oltre 170 bacini idrici costruiti

Certificazioni o etichette relative alla sostenibilità

B CORP

La certificazione B Corp è uno schema di valutazione per le aziende in merito alle performance ESG. S basa sull'utilizzo di uno strumento rigoroso di analisi delle prestazioni, il B Impact Assessment (BIA), sviluppato dalla non-profit statunitense B Lab. Al fine di ottenere la certificazione è necessario raggiungere un punteggio di almeno 80 punti su 200 totali. Ad oggi, su 8.470 B Corp a livello globale, 3745 in Europa sono riuscite ad ottenere la certificazione (di cui circa 260 in Italia). Nel 2025, NWG S.p.A. ha completato l'assesment con un punteggio di 124.2, migliorativo rispetto ai 117.3 del 2021. Tuttavia, l'azienda ha deciso di non rinnovare il contratto con B Corp, con la consapevolezza di aver strutturato un percorso di sostenibilità rigoroso e finalizzato a dare maggiore concretezza ai propri obiettivi di società benefit.

REP RISK

Rep Risk è il più grande database di analisi dei rischi ESG mondiale con oltre 230.000 aziende monitorate. Viene utilizzato da Borsa Italiana e dalle banche per la verifica della finanziabilità delle aziende. Il punteggio ottenuto da NWG italia è "AA" rilevando un rischio di esposizione finanziaria ESG molto basso, poco sotto al livello minimo assoluto di tripla A

ECOVADIS

Ecovadis è una delle principali piattaforme globali per la valutazione della sostenibilità aziendale, con oltre 150.000 aziende valutate in più di 180 paesi e 200 settori. Il punteggio si basa su quattro aree chiave: ambiente, lavoro e diritti umani, etica e approvvigionamento sostenibile. Il riconoscimento Gold, che ci colloca nel top 5% delle aziende a livello mondiale, è il risultato di un impegno strutturato e misurabile: dalle nostre strategie di sostenibilità ambientale, alla gestione responsabile della supply chain, fino alla trasparenza nelle nostre pratiche etiche ed il benessere dei/delle lavoratori/trici.

RATING DI LEGALITÀ

Il rating di legalità è definito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (di seguito, per brevità, AGCM) come "un indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta". Allo scopo di promuovere in Italia principi etici nei comportamenti aziendali, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) in raccordo con i Ministeri della Giustizia e dell'Interno, ha deliberato nel novembre 2012 il Regolamento per definire l'attribuzione del rating di legalità alle imprese operanti nel territorio nazionale. NWG S.p.A. ha ottenuto il rating 3 STELLE con validità fino al 03/09/2026.

Integrazione Interna ESG

Attraverso un approccio strutturato e trasversale, i criteri di sostenibilità sono progressivamente incorporati nei processi decisionali, nelle politiche aziendali e nelle attività operative quotidiane

IL RESPONSABILE D'IMPATTO E LA FUNZIONE CSR E SOSTENIBILITÀ

Il Responsabile di Impatto, figura introdotta con la costituzione della società benefit, svolge un ruolo centrale nel presidio delle tematiche ESG. In particolare, è incaricato di presentare al Consiglio di Amministrazione e di condividere con esso le strategie e le politiche in ambito ESG, elaborate con il contributo del Responsabile CSR e Sostenibilità. Oltre a supervisionare l'indirizzo strategico in materia di sostenibilità, il Responsabile di Impatto cura la presentazione del Bilancio di Sostenibilità, che viene successivamente esaminato, approvato e sottoscritto dal Consiglio di Amministrazione. Sul piano operativo, la definizione e l'attuazione delle iniziative funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici sono affidate al Responsabile CSR e Sostenibilità, mentre l'implementazione concreta delle attività è demandata al reparto dedicato, coordinato dallo stesso responsabile.

IL COMITATO ESG: ORIGINE, EVOLUZIONE, STRUTTURA E COMPITI

Nel corso del 2023, NWG S.p.A. Società Benefit ha avviato un percorso evolutivo nella propria governance della sostenibilità, trasformando lo Steering Committee per la Sostenibilità in un Comitato ESG manageriale, formalmente istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione. Il passaggio ha segnato una tappa fondamentale nella strutturazione delle responsabilità ESG, con l'obiettivo di rafforzare la coerenza strategica, il presidio operativo e la trasversalità delle azioni di sostenibilità.

Con questa transizione, il Comitato ha ampliato la propria composizione, passando a 16 membri, includendo rappresentanti del CdA, figure apicali e referenti operativi delle principali funzioni aziendali, per garantire un approccio sistemico e interdipartimentale alla sostenibilità.

L'organo presenta un *gender diversity ratio* pari a 1 ed è così composto:

COMITATO ESG				
Nome	Età	Genere	Incarico	Esecutivo / Non esecutivo
NA	NA	M	AD di NWG, Responsabile di Impatto della Società e Presidente del Comitato ESG	Esecutivo
NA	NA	F	AD NWG	Esecutivo
NA	NA	M	DG Operations NWG	Esecutivo
NA	NA	F	Responsabile CSR e Sostenibilità e Segretario del Comitato ESG	Non Esecutivo
NA	NA	F	Responsabile HR	Non Esecutivo
NA	NA	M	Responsabile Reparto Marketing	Non Esecutivo
NA	NA	M	Responsabile Reparto Comunicazione	Non Esecutivo
NA	NA	M	Responsabile Reparto IT	Non Esecutivo
NA	NA	M	Responsabile Reparto Legale	Non Esecutivo
NA	NA	F	Responsabile Reparto Acquisti	Non Esecutivo
NA	NA	F	Responsabile Reparto Amministrazione	Non Esecutivo
NA	NA	F	Referente Vendite, Business Analyst NWG	Non Esecutivo

Percentuale per genere	M	50%	F	50%

Il Comitato ESG svolge funzioni propositive e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione, supportando l'attuazione delle strategie aziendali in materia di sostenibilità e l'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) nelle attività della Società, in coerenza con la normativa vigente e con gli standard europei di rendicontazione della sostenibilità (CSRD ed ESRS).

In particolare, il Comitato contribuisce alla definizione e al monitoraggio delle politiche, degli obiettivi e dei piani di sostenibilità nel breve, medio e lungo periodo, esaminando il piano di sostenibilità della Società — comprensivo di impatti, rischi e opportunità — nonché il relativo budget e la sua integrazione con il piano industriale.

Il Comitato valuta, inoltre, le iniziative e le linee guida aziendali relative al benessere della forza lavoro, alla Diversity, Equity & Inclusion (DEI) e alla parità di genere, definendo la relativa politica e il piano strategico e monitorandone l'attuazione. Tra le sue attività rientrano anche l'analisi del piano di coinvolgimento degli stakeholder, la revisione della rendicontazione societaria di sostenibilità annuale e il monitoraggio dell'evoluzione normativa e delle best practice in materia di sostenibilità e corporate governance, promuovendo azioni di miglioramento continuo.

STRUMENTI E SOTTOCOMITATI

Nel 2024, per rafforzare ulteriormente l'efficacia e la specializzazione del presidio ESG, è stato introdotto il Sottocomitato Parità di Genere. Si occupa del monitoraggio e del miglioramento delle politiche aziendali in materia di inclusione, pari opportunità, benessere organizzativo e valorizzazione delle diversità, in coerenza con la certificazione UNI/PdR 125:2022. Si riunisce con cadenza quadrimestrale e rappresenta un punto di ascolto, proposta e indirizzo permanente sui temi DEI (Diversity, Equity & Inclusion).

CARTA DEI VALORI E CODICE ETICO

NWG ha adottato un proprio Codice Etico, rivolto ai propri/e dipendent*, amministratori e fornitori, il quale enuncia l'insieme dei valori e dei princìpi ai quali la Società si ispira nell'esercizio delle proprie attività di impresa e definisce in modo chiaro e trasparente le regole comportamentali delle quali la Società esige l'osservanza da parte dei propri organi sociali e dipendent*, nonché di tutti coloro che cooperano con essa nel perseguimento degli obiettivi di business. Da sempre, NWG Italia si fa promotrice di una cultura aziendale virtuosa, volta ad evitare nel perseguimento dei propri obiettivi aziendali ogni tipo di corruzione e di conflitto di interessi, nonché a garantire l'osservanza alla normativa nazionale ed europea. Non vi sono stati episodi di corruzione o concussione che hanno portato a condanne o sanzioni nel 2024 e nel 2025.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

In conformità al **D.Lgs. 231/2001**, NWG Italia ha adottato un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC)**, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 7 novembre 2022, con l'obiettivo di prevenire la commissione dei reati presupposto e rafforzare il sistema di governance e di controllo interno.

Il Modello, strutturato in una Parte Generale e in specifiche Parti Speciali dedicate alle aree aziendali a rischio, definisce principi, regole di comportamento e presidi di controllo, prevedendo inoltre obblighi informativi verso l'Organismo di Vigilanza incaricato di monitorarne l'efficace attuazione.

NWG Italia promuove attività di formazione e sensibilizzazione sui contenuti del Modello e sui principi della responsabilità amministrativa degli enti, assicurandone la diffusione anche attraverso la pubblicazione della Parte Generale sul proprio sito istituzionale.

I principi e i presidi previsti dal MOGC trovano concreta applicazione nelle procedure aziendali e nei sistemi di controllo adottati dalla Società, tra cui, ad esempio, i processi di gestione della filiera, i criteri di selezione e monitoraggio dei fornitori e le iniziative volte a garantire trasparenza e integrità nei rapporti con gli stakeholder.

Al fine di dare efficace attuazione, nel corso del 2025 sono state adottate e/o revisionate le seguenti procedure aziendali aventi specifica rilevanza 231:

(i) "Gestione dell'approvvigionamento di beni e servizi";
(ii) "Predisposizione e approvazione del bilancio di esercizio";
(iii) "Gestione dei rapporti con la P.A.",
(iv) "Gestione delle erogazioni liberali, sponsorizzazioni e degli omaggi";
(v) "Policy AI",
(vi) "Gestione dei fluissi informativi da e verso l'OdV",
(vii) "Gestione dei rimborsi spese",
(viii) "Gestione delle risorse umane (procedura selezione del personale)";
(ix) "Gestione delle risorse umane (valutazione delle competenze e formazione del personale)";
(x) "Gestione dei sistemi informativi (gestione degli incidenti di sicurezza)".

Sempre nel corso dell'anno 2025, è stato avviato, inoltre, un lavoro di aggiornamento e rivalutazione del documento di risk assesment in ambito 231 del 2022, alla luce delle modifiche normative e organizzative intervenute medio tempore.

WHISTLEBLOWING — PROCESSO PER LA SEGNALAZIONE DI CONDOTTE ILLECITE AI SENSI DEL D.LGS. N.24/2023

NWG Italia ha adottato una procedura aziendale per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite in conformità al **D.Lgs. 24/2023 (Decreto Whistleblowing)**, che recepisce la **Direttiva UE 2019/1937**. Il sistema è finalizzato a favorire l'emersione di comportamenti non conformi nel contesto lavorativo, garantendo al contempo la tutela e la riservatezza delle persone che effettuano segnalazioni.
In particolare, il sistema prevede:

— la possibilità di segnalare **violazioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG 231), del Codice Etico e della normativa applicabile**;
— la segnalazione di **violazioni del diritto dell'Unione Europea** nei settori individuati dal Decreto Whistleblowing;
— la segnalazione di **comportamenti quali molestie, discriminazioni o violenze sul luogo di lavoro**;
— **specifiche garanzie di riservatezza e protezione del segnalante**, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 — GDPR);
— un **costante monitoraggio degli aggiornamenti normativi e delle linee guida delle Autorità competenti**, anche ai fini dell'aggiornamento e del rafforzamento del sistema aziendale di gestione delle segnalazioni.

MERCATI E PRODOTTI SERVITI

NWG Italia S.p.A. opera nel mercato delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, rivolgendosi in particolare al comparto domestico. L'azienda si è affermata nel tempo come uno dei principali operatori italiani nel settore fotovoltaico residenziale, grazie a un modello di offerta focalizzato su soluzioni su misura per il cliente e ad alto contenuto tecnologico.

Il mercato in cui NWG Italia si inserisce è in forte evoluzione, spinto dalla crescente consapevolezza ambientale, dall'urgenza della transizione ecologica e dagli obiettivi fissati a livello europeo per la neutralità climatica. In questo contesto, l'azienda contribuisce in modo significativo all'elettrificazione dei consumi, attraverso la promozione dell'autoconsumo e la diffusione di sistemi di produzione e gestione dell'energia da fonti rinnovabili. La strategia commerciale punta a semplificare l'accesso alle tecnologie green per le famiglie italiane, offrendo impianti fotovoltaici integrati con sistemi di accumulo e altri dispositivi per l'efficientamento, come le pompe di calore. Tutti i prodotti NWG Italia sono progettati per garantire alte performance, risparmio energetico e ridotto impatto ambientale, con un'attenzione costante all'evoluzione tecnologica e normativa.

Nel 2024 è stata introdotta la nuova gamma NWG Protector, in sostituzione della linea precedente (Base, Max e Pro). La nuova linea si articola in due soluzioni:

- Evolution 30 — kit fotovoltaico con sistema di accumulo adatto a consumi medi;
- Elite 35 — soluzione top di gamma pensata per esigenze energetiche più elevate.

Nel 2025, è stata confermata l'offerta "Evolution 30" ed "Elite 35", con l'aggiunta dell'offerta extended dedicata a chi possiede un impianto fotovoltaico fino a 6 kW monofase senza accumulo e desidera integrarlo con un nuovo impianto con accumulo per aumentarne l'efficienza e l'autonomia.

Entrambi i prodotti sono proposti anche in modalità combinata (fotovoltaico + accumulo), per massimizzare l'autoconsumo e garantire una maggiore indipendenza energetica alle famiglie italiane.

LA DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEI CLIENTI

Nel 2025 NWG ha continuato a consolidare la propria presenza sul territorio nazionale, con un totale 1200 impianti fotovoltaici installati distribuiti capillarmente tra le diverse regioni italiane, a conferma della crescita costante della propria rete di clienti.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEI CLIENTI	2025	%	2024
	Numero di Impianti Installati		Numero di Impianti Installati
CENTRO	388	32,33%	504 (32,2%)
ISOLE	159	13,25%	235 (15,0%)
NORD-EST	111	9,25%	126 (8,10%)
NORD-OVEST	131	10,92%	253 (16,2%)
SUD	411	34,25%	445 (28,5%)
TOTALE	**1200**	**100,00%**	**1563**

Grazie all'approccio consulenziale e alla capillare rete commerciale, NWG Italia ha consolidato la sua posizione come uno degli operatori più attivi nel fotovoltaico domestico in Italia, contribuendo in modo concreto alla diffusione di impianti rinnovabili sul territorio nazionale e sostenendo il percorso verso un sistema energetico più sostenibile, distribuito e resiliente.



LA RETE DI IMPRESE NWG E IL MODELLO DISTRIBUTIVO

Il modello di rete di NWG si fonda sulla differenziazione tra NWG Energia, NWG Italia e NWG Academy, due aziende autonome con business complementari, entrambe supportate da una rete comune di incaricati alla vendita.

- NWG Energia commercializza energia da fonti rinnovabili, gestendo attività operative e di marketing legate alla fornitura di energia sostenibile.
- NWG Italia si occupa della vendita e realizzazione di impianti fotovoltaici, coordinando progettazione, installazione e gestione tecnica dei sistemi.
- NWG Academy: si occupa della formazione della rete vendita al fine di garantire pratiche commerciali corrette e sostenibili.

La rete condivisa di incaricati alla vendita garantisce un contatto diretto con il mercato, ottimizza le operazioni commerciali e facilita l'integrazione delle strategie di entrambe le aziende.

Questo modello consente di creare sinergie operative e commerciali, migliorare il flusso di informazioni, garantire coerenza tra iniziative di vendita e sostenibilità, e massimizzare il valore per clienti e stakeholder.

Il modello distributivo di NWG Italia si basa su una rete capillare di Incaricati alla Vendita Diretta (IVD), denominati "Energy Broker", attiva sin dal 2009. Si tratta di una rete commerciale fondata su un approccio consulenziale e relazionale, che privilegia il contatto diretto con il cliente e la costruzione di rapporti basati su fiducia, trasparenza ed eticità. Il numero di incaricati alla vendita è pari a 1603 (dato stabilizzato nel periodo di riferimento) così distribuiti:

Regione	Numero EB
Abruzzo	5,0%
Basilicata	1,1%
Calabria	4,8%
Campania	26,2%
Emilia-Romagna	4,5%
Friuli-Venezia Giulia	0,6%
Lazio	10,7%
Liguria	1,3%
Lombardia	5,6%
Marche	5,8%
Molise	1,0%
Piemonte	3,9%
Puglia	2,2%
Sardegna	4,1%
Sicilia	13,3%
Toscana	4,7%
Trentino-Alto Adige	0,4%
Umbria	4,3%
Valle d'Aosta	0,1%
Veneto	0,4%

DISTRIBUZIONE SUL TERRITORIO NAZIONALE



Accanto alla dimensione geografica, la composizione della rete può essere osservata anche sotto il profilo del genere e dell'età. Con riferimento alla distribuzione uomo/donna, la rete degli/le energy broker presenta una prevalenza maschile, pari al 72% del totale, mentre la componente femminile si attesta al 28%. Il dato restituisce una configurazione ancora non equilibrata, ma segnala al tempo stesso una presenza femminile significativa, che rappresenta una base importante su cui continuare a sviluppare percorsi di maggiore inclusione e valorizzazione della diversità all'interno della rete commerciale.

Distribuzione Uomo/Donna	Percentuale
F	28%
M	72%

La distribuzione per età degli/le energy broker evidenzia una prevalenza della componente più matura della rete. In particolare, gli operatori con età superiore ai 51 anni rappresentano la quota maggioritaria, pari al 52,9% del totale, mentre la fascia 18-50 anni si attesta al 47,1%.

Distribuzione età Energy Broker	N.
18-50	47,1%
51+	52,9%

La forza del modello distributivo risiede nella capacità degli/le energy broker di attivare un circuito virtuoso di relazioni, alimentato sia da contatti diretti sia da segnalazioni indirette, grazie a un passaparola fondato sulla qualità del servizio offerto. Questo approccio consente di mantenere elevata l'attenzione alla customer experience lungo l'intero percorso di acquisto: dal primo contatto alla fase autorizzativa, dalla realizzazione dell'impianto all'assistenza post-vendita. La centralità del cliente è ulteriormente rafforzata dalla presenza di regole interne codificate, tra cui il Regolamento degli/le energy broker, che contribuiscono a garantire coerenza comportamentale, professionalità e allineamento ai principi aziendali.

In tale contesto, l'adesione ad AVEDISCO e la sottoscrizione del relativo Codice di Condotta rappresentano un ulteriore presidio di qualità e correttezza commerciale. L'appartenenza a tale sistema di autoregolamentazione rafforza infatti l'impegno degli/le energy broker ad adottare standard professionali e comportamentali rigorosi, nel rispetto della normativa sulla vendita diretta e dei valori di NWG Italia.

Questo modello relazionale consente di garantire un'elevata cura del cliente lungo tutto il percorso di acquisto, dal primo incontro alla fase autorizzativa, dall'installazione dell'impianto all'assistenza post-vendita. La centralità del cliente, unita a un sistema di regole interne codificate — tra cui il Regolamento degli/le energy broker — assicura una customer experience coerente con i principi fondanti di NWG Italia: etica, trasparenza e sostenibilità.

STUDI TECNICI E DITTE INSTALLATRICI

La rete di Studi Tecnici che collabora con NWG Italia garantisce, attraverso una diffusione su tutto il territorio nazionale di professionisti, un'assistenza completa ai clienti, dal sopralluogo del sito di installazione dell'impianto alla progettazione, dalla preparazione delle pratiche necessarie all'avvio dei lavori, alla realizzazione degli impianti e al loro collaudo, fino ad arrivare all'assistenza post-vendita. Le squadre di installatori, accuratamente selezionate e formate, si occupano del montaggio degli impianti costantemente seguite dai loro Studi tecnici di riferimento. Tecnici e professionisti vengono scelti sulla base dei più alti standard di qualità e affidabilità, con specifiche competenze tecniche nell'ambito degli Impianti Elettrici civili.

NWG organizza una specifica formazione sulle principali novità tecniche della gamma di prodotti commercializzati, avvalendosi di meeting on line. Per garantire alti standard di qualità, evitare sprechi di materiale in linea con la policy aziendale sostenibile e assicurare ai propri interlocutori modalità e tempistiche di gestione appropriate, NWG ha ideato fin da subito un sistema di kit fotovoltaici. Il materiale necessario al montaggio dell'impianto arriva in magazzino dove viene preparato e assemblato per poi essere spedito ai clienti.



Strategia di sostenibilità



Il piano strategico di sostenibilità

Piano per la finanza agevolata

Piano di comunicazione esterna e stakeholder engagement

Piano di sviluppo della filiera trasparente e sostenibile

Piano di digitalizzazione e automatizzazione delle metriche ESG

Modello IRO: l'analisi di doppia rilevanza

L'analisi di doppia rilevanza è stata condotta, coerentemente con il framework "*if applicable*" dei VSME, al fine di individuare eventuali informazioni aggiuntive non coperte dagli standard e che fossero appropriate per rendicontare le questioni di sostenibilità comuni nel settore in cui opera la Società e per supportare la produzione di informazioni pertinenti, attendibili, comparabili, comprensibili e verificabili. In particolare, l'analisi ha portato all'individuazione e valutazione sia degli impatti più rilevanti generati dall'organizzazione su ambiente, società e governance (**materialità di impatto**) sia dei rischi ed opportunità sulle proprie performance economico-finanziarie (**materialità finanziaria**). Il processo ha preso in considerazione le principali aree tematiche ambientali, sociali e di governance, analizzando gli impatti positivi e negativi lungo l'intera catena del valore, dalla gestione delle risorse e dei fornitori fino alle relazioni con la forza lavoro, i consumatori e le istituzioni.

La valutazione è stata supportata da indicatori quantitativi e qualitativi, evidenze operative e dati aziendali, consentendo di evidenziare sia i rischi (come quelli legati ai cambiamenti climatici, alla tracciabilità della filiera o all'evoluzione del quadro normativo) sia le opportunità generate dalle politiche aziendali in materia di benessere dei/delle dipendent*, parità e inclusione, qualità delle pratiche commerciali, sicurezza e contributo allo sviluppo delle energie rinnovabili. Questo approccio ha permesso di identificare i temi ESG maggiormente significativi per l'organizzazione e per i suoi stakeholder, fornendo una base strutturata per la definizione delle priorità strategiche e per il monitoraggio delle performance di sostenibilità nel tempo.

		LA MATERIALITÀ D'IMPATTO				
Temi di sostenibilità	Impatto	Identificazione degli impatti	POS/NEG	Effettivo/Potenziale	Diretto/Indiretto/ Contribuito	Allocazione nella catena del valore
Ambiente Cambiamenti climatici	Riduzione dell'efficienza operativa dei pannelli	Dal 2016: 167 danni da grandine (di cui 12 nel 2025), 25 da vento/uragani (di cui 4 nel 2025), 6 da neve, 2 incendi da ondate di calore.	NEG	Effettivo	Diretto	Downstream
Ambiente Cambiamenti climatici	Aumento delle emissioni climalteranti scope 3	Emissioni di Scope3 Categoria 1 pari al 93% sul totale per rendicontazione con approccio monetario.	NEG	Effettivo	Diretto	Downstream
Consumatori Pratiche commerciali responsabili	Aumento del tasso di soddisfazione dei clienti	4,3 su 5 - TrustScore Basato su 845 recensioni 4.0 su 5 — Google Basato su 596 recensioni	POS	Effettivo	Diretto	Downstream
Forza lavoro Condizioni di lavoro	Maggior sicurezza finanziaria e fidelizzazione dei dipendenti	96,3% (53 indet. 1 det e 1 somm.) 1,81% Rapporto tra lavoratori non dipendent* su dipendent* N.1 di contratto atipico 3) PIANO BENESSERE: WELFARE E ASSICURAZIONE INTEGRATIVA	POS	Effettivo	Diretto	Own
Forza lavoro Condizioni di lavoro	Aumento della sicurezza dell'impiego e riduzione delle ore di straordinario	13% di dipendent* con contratti a tempo parziale e 87% full time 0 % di dipendent* con contratto a zero ore (contratti a chiamata), L'estenzione ulteriore della flessibilità oraria è emerso come tema materiale dall'indagine di clima 2024-2025. Nel 2025 con decorso primi mesi del 2026 sono in programmazione dei focus group mirati a tattare i temi materiali per la forza lavoro propria, tra cui l'ulteriore estensione della flessibilità oraria. Ore di lavoro straordinario sottosoglia rispetto al CCNL POLITICA DI RIDUZIONE DEGLI STRAORDINARI	POS	Effettivo	Diretto	Own
Forza lavoro Condizioni di lavoro	Maggiore equità salariale	1,28 uomo meno pagato su salario minimo da CCNL e 1,19 donna meno pagata su salario minimo da CCNL	POS	Effettivo	Diretto	Own
Forza lavoro Coinvolgimento e dialogo	Maggiore fiducia, clima di lavoro positivo	N. 11 incontri del COMITATO ESG (di tipo manageriale), con la presenza di 7 membri che rispondono alle funzioni aziendali coinvolte nei processi ESG e sul piano di sostenibilità (sostituisce lo steering committee di progetto che ha operato per 1,5 anni fino a settembre 2024)	POS	Effettivo	Diretto	Own

Modello IRO: l'analisi di doppia rilevanza

LA MATERIALITÀ D'IMPATTO						
Temi di sostenibilità	Impatto	Identificazione degli impatti	POS/NEG	Effettivo/Potenziale	Diretto/Indiretto/ Contribuito	Allocazione nella catena del valore
Forza lavoro Condizioni di lavoro	Aumento dei congedi e della flessibilità lavorativa rispetto ai minimi CCNL	Congedo per motivi familiari: - permessi visite medica 24 ore all'anno in aggiunta rispetto al CCNL, - numero giorni paternità: 20 anzichè10 CCNL (vedi REGOLAMENTO "WELFARE") - part-time fino a tre anni di vita per le mamme oltre al 3% indicato da CCNL, - n. 1 gg di smart working in più per i neo padri fino ai 6 mesi di vita del figlio; - Permessi per lutto 6gg all'anno rispetto ai 3 gg indicati da CCNL) - Orario di lavoro flessibile (9:00/9:30), accesso all'assistenza all'infanzia tramite portale welfare (750 euro annue) - Smart working in deroga da 3 a 4 settimane nel 2025	POS	Effettivo	Diretto	Own
Forza lavoro Salute e sicurezza	Infortuni ed assenteismo dovuti a incidenti o malattia professionale	100% Copertura del sistema salute e sicurezza, 0 tasso di decessi, Tasso di infortunio 10,97 Tasso di infortunio sul lavoro 0,00% Tasso di infortunio in itinere 0,00% 0 infortuni non mortali, 0 malattie connesse al lavoro, 192 giornate lavorative perdute (tasso assenteismo 1,3%)	NEG	Effettivo	Diretto	Own
Forza lavoro Parità e inclusione	D&I ed equità retributiva	Divario retributivo tra uomo/donna nella categoria impiegati è pari al 4,46% nel 2025 rispetto al 2% del 2024 73% donne responsabili 67% donne nella forza lavoro 25% donne nell'organo di governo e controllo dell'impresa	POS	Effettivo	Diretto	Own
Forza lavoro Formazione e competenze	Accesso alla formazione e programmi di upskilling e reskilling inclusivi	997,5 ore di formazione di cui 109 sulla sostenibilità 100% di dipendent* soggetti a revisioni periodiche delle prestazioni e dello sviluppo	POS	Effettivo	Diretto	Own
Forza lavoro Parità e inclusione	Clima aziendale più aperto, rispettoso e inclusivo	progetto Diversity&Inclusion attraverso adesione a Parks (5.000€)	POS	Effettivo	Diretto	Own
Catena del valore Parità e inclusione	Equità salariale e di carriera tra uomini e donne	30% di donne Energy Broker nella rete vendita (+1% rispetto al 2024) Sistema provvigionale equo	POS	Effettivo	Diretto	Downstream

Modello IRO: l'analisi di doppia rilevanza

LA MATERIALITÀ D'IMPATTO						
Temi di sostenibilità	Impatto	Identificazione degli impatti	POS/NEG	Effettivo/Potenziale	Diretto/Indiretto/ Contribuito	Allocazione nella catena del valore
Catena del valore Gestione responsabile fornitori	Minaccia alla dignità e alla libertà individuale	Rischio tracciabilità filiera nei paesi di produzione delle celle fotovoltaiche e batterie (dal tier 2 in su)	NEG	Potenziale	Indiretto	Upstream
Lavoratori nella catena del valore Sicurezza	Salute e sicurezza di studi tecnici e installatori nei cantieri	Effettuato con DNV l'audit di test di sicurezza nei cantieri ed è stato rilevato che il 96% degli impianti hanno ricevuto un giudizio ottimo/buono dei 37 impianti visitati a campione	NEG	Potenziale	Diretto e indiretto	Downstream
Governance Impegno politico	Promozione di politiche sostenibili	Presenza nei tavoli decisionali per contribuire alla tutela e sviluppo delle energie rinnovabili 16.000€ investite per presidiare attività nelle associazioni di categoria	POS	Effettivo	Diretto	Own
Governance Condotta delle imprese	Incongruenza dei dati, rallentamento delle attività operative, difficoltà nel rispetto delle tempistiche per gli obiettivi	Basso livello di informatizzazione di metriche a supporto dell'operatività delle funzioni aziendali relativamente alle metriche ESG dovuto anche al cambio regolatorio in atto (CSRD - Pacchetto Omnibus); Vulnerability e Penetration test e integrazione normativa NIS2. Soglia bassa di rischio per attacchi informatici con interruzione servizio e violazione dei dati personali	NEG	Effettivo	Diretto	Own
Governance Filantropia	Supporto alle comunità attraverso iniziative sociali	77.500 € su AMREF pe ri Pozzi in Africa 4.500 € ANTER e 8.992 € per ANT	POS	Effettivo	Diretto	Own
Governance Condotta delle imprese	Creazione di valore per azienda e stakeholders attraverso l'integrazione strategica della sostenibilità	Piano di Sostenibilità: oltre 239.000 € capex e 11 mln € opex	POS	Effettivo	Diretto	Own

Modello IRO: l'analisi di doppia rilevanza

LA MATERIALITÀ FINANZIARIA							
Temi di sostenibilità	Trigger	R/O	Tipologia di R/O	Descrizione del rischio/opportunità	Breve termine	Medio termine	Lungo termine
Governance Condotta delle imprese	Entrata di utility verticali nel mercato delle "green"	Rischio	DI MERCATO	Concorrenza principali player	3 - significativo	3 - significativo	3 - significativo
Ambiente Cambiamenti climatici	Danni da grandine, vento, caldo	Rischio	FISICI	Eventi climatici estremi	3 - significativo	3 - significativo	3 - significativo
Forza lavoro Condizioni di lavoro	Incremento richieste spontanee, visibilità sui portali lavoro, feedback survey	Opportunità	SOCIALE/HR	Posizionamento sostenibile e welfare aziendale come leva per attrarre nuovi talenti	3 - significativo	3 - significativo	3 - significativo
Governance Condotta delle imprese	Adozione di moduli a più alta performance, storage e AI per ottimizzazione impianti.	Opportunità	FISICI	Miglioramento tecnologie FV	3 - significativo	3 - significativo	3 - significativo
Governance Condotta delle imprese	Non conformità normativa, regolatoria e organizzativa, connesso alla violazione o al mancato adeguamento a disposizioni applicabili	Rischio	COMPLIANCE	Non conformità (231, Green Claims, NIS2): sanzioni e reputazione.	3 - significativo	3 - significativo	3 - significativo
Governance Gestione catena di fornitura	Rallentamenti logistica / import Asia	Rischio	OPERATIVO	Supply chain componenti FV	3 - significativo	3 - significativo	3 - significativo
Governance Condotta delle imprese	Nuovi strumenti finanziari ESG / rating / fondi pubblici e privati	Opportunità	FINANZA	Accesso a green bond o strumenti ESG	3 - significativo	3 - significativo	3 - significativo
Governance Condotta delle imprese	Blocco dei sistemi interni	Rischio	OPERATIVO	minaccia la continuità operativa, i sistemi informatici (hardware/software) e l'integrità dei dati aziendali	3 - significativo	3 - significativo	3 - significativo
Governance Condotta delle imprese	Partnership produttori e meccanismi incentivanti	Opportunità	DI TRANSIZIONE	Integrazione verticale filiera FER	4 - critico	3 - significativo	3 - significativo

DOPPIA MATERIALITÀ		
Tema di sostenibilità	Impatto	Finanziaria
Ambiente - Cambiamenti climatici	●●○○○	●○○○○
Forza lavoro - Condizioni di lavoro	●●●●○	●○○○○
Forza lavoro - Salute e sicurezza	●○○○○	○○○○○
Forza lavoro - Parità e inclusione	●●○○○	○○○○○
Forza lavoro - Formazione e competenze	●○○○○	○○○○○
Forza lavoro - Coinvolgimento e dialogo	●○○○○	○○○○○
Catena del valore - Parità e inclusione	●○○○○	○○○○○
Catena del valore - Gestione responsabile fornitori	●○○○○	○○○○○
Consumatori - Sicurezza	●○○○○	○○○○○
Consumatori - Pratiche commerciali responsabili	●○○○○	○○○○○
Governance - Condotta delle imprese	●●○○○	●●●●●
Governance - Impegno politico	●○○○○	○○○○○
Governance - Filantropia	●○○○○	○○○○○
Governance - Gestione catena di fornitura	○○○○○	●○○○○

La tabella indica il numero di impatti collegati a ciascun tema di sostenibilità dal punto della materialità di impatto e della materialità finanziaria, identificando così le tematiche più rilevanti per l'organizzazione.

Tabella VSME
Politiche, pratiche ed iniziative legate alla sostenibilità

L'analisi di materialità condotta dall'impresa ha consentito di individuare i principali temi di sostenibilità ritenuti più rilevanti in relazione alle proprie attività e agli interessi degli stakeholder. Tali temi materiali si traducono nell'adozione di specifiche politiche, pratiche e iniziative, alcune delle quali sono rese pubblicamente accessibili e accompagnate da obiettivi di miglioramento. La tabella seguente riporta le tematiche di sostenibilità considerate e indica, per ciascuna di esse, la presenza di politiche o iniziative attive o previste, la loro accessibilità al pubblico e l'eventuale definizione di obiettivi.

	L'impresa ha in atto pratiche, politiche o iniziative future di sostenibilità che affrontano una o più delle seguenti tematiche di sostenibilità?	Tali politiche, pratiche o iniziative, sono accessibili al pubblico?	La politica prevede degli obiettivi?
Cambiamenti climatici	X	Si	No
Inquinamento			
Acqua e risorse marine			
Biodiversità ed ecosistemi			
Economia circolare	X	Si	No
Forza lavoro propria	X	Si	Si
Lavoratori nella catena del valore	X	Si	No
Comunità interessate	X	Si	No
Consumatori ed utilizzatori finali	X	Si	No
Condotta delle imprese	X	Si	Si

Le tematiche di sostenibilità individuate nella tabella VSME B2 trovano concreta declinazione all'interno dei piani attuativi definiti dall'impresa, che rappresentano lo strumento operativo attraverso cui le politiche, le pratiche e le iniziative future vengono implementate e monitorate.

In particolare, la tematica dei **cambiamenti climatici** e le pratiche ed iniziative che ne conseguono, sono presidiate principalmente attraverso il Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici, che definisce azioni e obiettivi coerenti con l'allineamento all'Accordo di Parigi (nel paragrafo "IL PIANO DI MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI: L'OBIETTIVO NETZERO 2030"), nonché attraverso il Piano per la finanza agevolata, che orienta gli investimenti verso attività allineate alla tassonomia europea. Ulteriore supporto è fornito dal Piano di digitalizzazione e automazione delle metriche ESG, che consente il monitoraggio della carbon footprint e delle relative performance ambientali.

La tematica relativa alla **forza lavoro propria** è sviluppata attraverso il Piano di benessere, inclusione e parità di genere, che traduce in azioni concrete gli obiettivi aziendali in materia di welfare, equità e valorizzazione delle risorse umane, anche in coerenza con la prassi UNI/PdR 125:2022, che prevede il raggiungimento di obiettivi quali l'azzeramento del pay gap di genere e l'equità di genere all'interno dell'organico aziendale (come definito nella "Politica di Diversità, Inclusione e Parità di genere").

Per quanto riguarda le **comunità interessate** la policy per "Gestione delle erogazioni liberali, sponsorizzazioni e degli omaggi" regola le pratiche relative agli interventi per la comunità e fa riferimento ai criteri attraverso i quali vengono gestite le erogazioni. Per quanto riguarda i **consumatori ed utilizzatori finali**, le relative pratiche si concretizzano nel Piano di comunicazione esterna e coinvolgimento degli stakeholder sui temi materiali, che definisce modalità strutturate di dialogo, engagement e trasparenza, anche in relazione agli obiettivi di beneficio comune e agli sviluppi normativi in materia di comunicazione della sostenibilità. La tematica dei consumatori finali è anche monitorata attraverso i processi di gestione post-vendita (paragrafo "Clienti") e le metriche sul tasso di soddisfazione.

La tematica della **condotta delle imprese** è presidiata trasversalmente da più strumenti. In particolare, essa trova attuazione sia nei piani attuativi — tra cui il rafforzamento del governo d'impresa mediante l'istituzione del Comitato ESG e il Piano di sviluppo della filiera trasparente e sostenibile, che introduce principi di tracciabilità, rispetto dei diritti umani e integrazione di clausole ESG nei rapporti con i fornitori — sia nell'ambito del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC), che disciplina le policy e le procedure aziendali adottate per dare attuazione al D.lgs. 231/2001, contribuendo a garantire comportamenti etici, trasparenti e conformi alla normativa vigente. Nell'ambito della gestione fornitori, il riferimento è la politica di "Gestione dell'approvvigionamento di beni e servizi".

Infine, la gestione dei/delle lavoratori/trici della catena del valore trova applicazione nelle pratiche relative salute e sicurezza sui cantieri, di cui si tratta nel paragrafo relativo agli studi tecnici e alle ditte installatrici.

Per le tematiche VSME B2, per le quali non risultano ancora politiche formalizzate, potranno essere progressivamente integrate nei piani attuativi futuri, in un'ottica di miglioramento continuo del sistema di gestione della sostenibilità.

Si evidenzia che ciascun piano attuativo costituisce pertanto la declinazione operativa delle politiche aziendali di cui sopra, delle pratiche e delle iniziative di sostenibilità, e che la descrizione dettagliata delle azioni, degli strumenti e degli obiettivi sarà fornita nei capitoli dedicati del presente documento.

IL PIANO STRATEGICO DI SOSTENIBILITÀ

I temi individuati costituiscono la base per la definizione del Piano di Sostenibilità dell'impresa, illustrato nelle sezioni successive del presente bilancio, che traduce le priorità emerse dall'analisi di materialità in obiettivi, azioni e iniziative concrete nel medio-lungo periodo.



Obiettivo di beneficio comune	Temi di sostenibilità collegati	Piani di sostenibilità collegati
Obiettivo Sociale 1 Sostenibilità ambientale	Ambiente — Cambiamenti climatici Ambiente — Mitigazione dei cambiamenti climatici Ambiente — Energia	Piano 1 — Piano per la finanza agevolata Piano 4 — Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici Piano 5 — Piano di digitalizzazione e automazione metriche ESG
Obiettivo Sociale 2 Impresa sostenibile e stakeholder engagement	Governance — Condotta aziendale Governance — Filantropia Governance — Gestione catena di fornitura Forza lavoro — Coinvolgimento e dialogo	Il sistema di gestione — Governo d'impresa Piano 3 — Piano di comunicazione esterna e coinvolgimento degli stakeholder temi materiali
Obiettivo Sociale 3 Cultura del consumo responsabile	Consumatori — Informazioni corrette e trasparenti Consumatori — Sicurezza Consumatori — Sicurezza personale Consumatori — Accesso equo ai servizi Consumatori — Pratiche commerciali responsabili	Piano 3 — Piano di comunicazione esterna e coinvolgimento degli stakeholder temi materiali
Obiettivo Sociale 4 Collaborazioni istituzionali e sociali	Governance — Filantropia Governance — Impegno politico Forza lavoro — Coinvolgimento e dialogo Catena del valore — Condizioni di lavoro Catena del valore — Parità e inclusione	Il sistema di gestione — Governo d'impresa Piano 3 — Piano di comunicazione esterna e coinvolgimento degli stakeholder temi materiali Policy di gestione delle erogazioni liberali
Obiettivo Sociale 5 Valore lungo la filiera	Catena del valore — Gestione responsabile fornitori Catena del valore — Condizioni di lavoro Catena del valore — Parità e inclusione	Piano 6 — Piano di sviluppo della filiera trasparente e sostenibile
Obiettivo Sociale 6 Valorizzazione delle persone	Forza lavoro — Condizioni di lavoro Forza lavoro — Salute e sicurezza Forza lavoro — Parità e inclusione Forza lavoro — Formazione e competenze Forza lavoro — Retribuzione, contrattazione collettiva	Piano 2 — Piano di benessere, inclusione e parità di genere

I Piani Attuativi

Il piano di sostenibilità si declina dunque in sei piani attuativi, gestiti attraverso l'istituzione del Comitato ESG. Relativamente ai singoli piani, è stato effettuato un lavoro di mappatura di tutte le attività che concorrono al raggiungimento dei singoli target.

PIANO	Nome del Piano	Descrizione qualitativa
Il sistema di gestione	Governo d'impresa	Istituire un Comitato ESG di natura manageriale e meccanismi di governance del PdS
Piano 1	Piano per la finanza agevolata	Definire gli investimenti, allineati alla tassonomia, che possono contribuire a lla transizione energetica ed essere in linea con gli obiettivi di sostenibilità economica e quelli di beneficio comune riportati in statuto
Piano 2	Piano di benessere, inclusione e parità di genere	Perseguire le finalità espresse dalla prassi UNI/PdR 125:2022 e budget per piano benessere, inclusione e parità di genere
Piano 3	Piano di comunicazione esterna e coinvolgimento degli stakeholder temi materiali	Sviluppare una politica di coinvolgimento dei nostri stakeholder e di comunicazione dei temi materiali in linea con gli obiettivi di beneficio comune previsti dall'oggetto sociale, rispondendo anche ai nuovi dettami della Green Claims Directive+
Piano 4	Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	Allineare la strategia e il modello aziendale all'Accordo di Parigi
Piano 5	Piano di digitalizzazione e automazione metriche ESG	Integrare nel Datawarehouse aziendale i KPI ESG per carbon footprint e bilancio di sostenibilità
Piano 6	Piano di sviluppo della filiera trasparente e sostenibile	Definire un percorso di riferimento su tracciabilità, rispetto dei diritti umani, clausole ESG nella contrattualistica fornitori.

A seguito della fase di individuazione dei piani di azione necessari al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità definiti dall'organizzazione, è stata avviata un'attività di mappatura delle risorse economico-finanziarie associate alla loro implementazione. In particolare, per ciascuna iniziativa sono stati identificati e classificati i relativi fabbisogni di investimento e di gestione operativa, distinguendo tra spese in conto capitale (CAPEX) e spese operative (OPEX). Questo processo ha consentito di collegare in modo strutturato le azioni pianificate alle risorse allocate, garantendo una maggiore trasparenza nella pianificazione economica e favorendo il monitoraggio dell'effettivo contributo delle diverse attività al conseguimento degli obiettivi di beneficio comune dell'azienda.



La seguente tabella illustra il totale aggregato delle capex e delle opex collegate a ciascun piano attuativo.

Piani	Piani	Totale OpEx	Totale CapEx
	Governo d'impresa	19.056 €	
	Consulenze amministrative (d.lgs. 231)		
PIANO 1	Piano per la finanza agevolata	5.560 €	
	Consulenze finanza agevolata (Deloitte)		
PIANO 2	Piano di benessere, inclusione e parità di genere	206.283 €	
	Welfare dipendent*		
	Piattaforma HR		
	Consulenze HR		
	Formazione dipendent*		
	Certificazione PDR 125		
	Altro Costo HR (salute e sicurezza)		
PIANO 3	Piano di comunicazione esterna e coinvolgimento degli stakeholder temi materiali	540.143 €	225.553 €
	Consulenze Marketing & Comunicazione		
	Supporto clienti post-vendita		
	Marketing & Engagement		
	Piattaforma clienti/fornitori (NWG Performance e CQR)		
	Certificazione B Corp		
	Altro Costo MRK (Formazione IVD)		
PIANO 4	Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	11.327.520 €	14.349 €
	Impianti (transizione energetica)		
	Economia Circolare (Kostelia)		
	Consulenze energia (Cattaneo Zanetto Pomposo)		
	Certificazioni ambientali		
	Altro Costo Energia (ricerche di mercato)		
PIANO 5	Piano di digitalizzazione e automazione metriche ESG	28.496 €	
	Digitalizzazione documenti (Credemtel)		
PIANO 6	Piano di sviluppo della filiera trasparente e sostenibile	1.118 €	
	Certificazione filiera (EcoVadis)		
	Totale	**12.128.177 €**	**239.902 €**

PIANO PER LA FINANZA AGEVOLATA

"Creare valore per tutti gli attori coinvolti lungo la filiera produttiva, attraverso un processo di miglioramento continuo"



DETTAGLI E BUDGET DEL PIANO

Piani	Totale OpEx	Totale CapEx
Piano per la finanza agevolata		
Consulenze finanza agevolata (Deloitte)	5.560 €	-

Nell'ambito del piano di sostenibilità, la Società intende definire e promuovere un insieme di investimenti coerenti con i criteri della Tassonomia Europea, orientati a favorire la transizione energetica e la riduzione dell'impatto ambientale delle proprie attività. Tali investimenti saranno finalizzati all'adozione di soluzioni tecnologiche e organizzative che migliorino l'efficienza energetica, incrementino l'utilizzo di fonti rinnovabili e supportino modelli produttivi più sostenibili. Le iniziative individuate saranno valutate anche in funzione delle opportunità di accesso alla finanza agevolata e dovranno risultare coerenti sia con gli obiettivi di sostenibilità economica dell'impresa sia con le finalità di beneficio comune previste dallo statuto societario.

NWG ha avviato il presidio della finanza agevolata con il supporto di Deloitte, con l'obiettivo di strutturare in modo più efficace il monitoraggio continuativo delle opportunità disponibili e rafforzare la capacità di accesso a contributi, incentivi e misure agevolative, sia automatiche sia a bando, a livello regionale, nazionale ed europeo. L'iniziativa comprende attività di scouting e aggiornamento periodico, analisi di fattibilità, supporto alla predisposizione della documentazione necessaria per l'accesso alle misure e assistenza alla rendicontazione dei progetti finanziati, in risposta a un contesto normativo e operativo sempre più articolato.

Ad oggi, sono stati effettuati diversi incontri tra Deloitte e NWG, che, a partire dal mese di novembre, si sono susseguiti con cadenza quasi mensile, comprensivi di interviste e approfondimenti con le principali funzioni aziendali (e.g., RU, IT) per comprendere al meglio le esigenze e le potenzialità interne. L'attività di scouting ha permesso di individuare 25 potenziali opportunità di finanza agevolata rivolte ai clienti NWG, su cui sono state predisposte altrettante schede informative contenenti le caratteristiche principali della misura, oltre a una significativa opportunità in ambito IT legata allo sviluppo interno della piattaforma CQR - Carriere, Qualifiche e Rendiconto, che produrrà vantaggi fiscali rilevanti per la società.

Il supporto di Deloitte consentirà, da un lato, di offrire ai propri clienti una gestione "end to end" delle procedure, dalla vendita, all'installazione degli impianti, fino all'ottenimento dell'incentivo; dall'altro, di cogliere le opportunità di agevolazioni a supporto delle proprie progettualità di investimento, garantendo così un presidio sistematico e qualificato delle opportunità disponibili sul mercato.

In questo contesto, la finanza agevolata viene interpretata da NWG non solo come un'opportunità economica, ma anche e soprattutto come uno strumento strategico e come un fattore abilitante di innovazione, trasparenza e rafforzamento della governance aziendale.

PIANO DI COMUNICAZIONE ESTERNA E STAKEHOLDER ENGAGEMENT

"La promozione di un metodo consapevole e sostenibile di condurre l'attivita' d'impresa, anche attraverso il dialogo collaborativo con gli stakeholders"

DETTAGLI E BUDGET DEL PIANO

Piani	Totale OpEx	Totale CapEx
Piano di comunicazione esterna e coinvolgimento degli stakeholder temi materiali		
Consulenze Marketing & Comunicazione		
Supporto clienti post-vendita		
Marketing & Engagement	540.143 €	225.553 €
Piattaforma clienti/fornitori (NWG Performance e CQR)		
Certificazione B Corp		
Altro Costo MRK (Formazione IVD)		

Il piano presenta una prevalenza di costi operativi (OpEx), concentrati soprattutto su attività di marketing ed engagement e sul supporto post-vendita, a conferma di un forte orientamento alla relazione con clienti e stakeholder. Le CapEx si concentrano sugli investimenti in merito alla piattaforma per la gestione delle vendite tra clienti e incaricati, andando a migliorare le modalità di interazione con due stakeholders fondamentali.

STAKEHOLDER ENGAGEMENT: ASCOLTO, DIALOGO E COLLABORAZIONE

In qualità di Società Benefit, NWG S.p.A. SB considera il dialogo con i propri stakeholder un elemento strutturale del proprio modello di governance. La creazione di valore condiviso, infatti, presuppone la capacità di comprendere e integrare le aspettative dei portatori di interesse nei processi decisionali, nella gestione dei rischi e nella definizione delle priorità strategiche.

Nel corso del 2025, la Società ha rafforzato il proprio processo di mappatura e coinvolgimento degli stakeholder, integrandolo formalmente nel modello di analisi IRO (Impatti, Rischi e Opportunità) e nella revisione della matrice di doppia materialità.

L'aggiornamento della mappatura è stato realizzato attraverso un percorso partecipato che ha coinvolto:

- il management di NWG S.p.A. SB
- i referenti delle principali funzioni aziendali (Risorse Umane, Tecnico Post-vendita, Operativo, Marketing e Comunicazione, IT, Vendite, Acquisti)
- il Comitato ESG

Per ciascun tema materiale identificato nella materialità di impatto, è stata analizzata la colonna "Stakeholder interessati", verificando:

- la coerenza tra impatti generati e soggetti coinvolti;
- la copertura dei livelli I e II della classificazione;
- la presenza di eventuali stakeholder non ancora formalmente mappati.

Successivamente, ogni stakeholder è stato posizionato nella matrice Influenza—Dipendenza utilizzando una scala da 1 a 4, dove:

- l'Influenza misura la capacità dello stakeholder di incidere sul raggiungimento degli obiettivi aziendali;
- la Dipendenza misura il grado di esposizione dello stakeholder agli impatti generati dall'attività di NWG.

Matrice di interdipendenza e posizionamento strategico degli Stakeholder

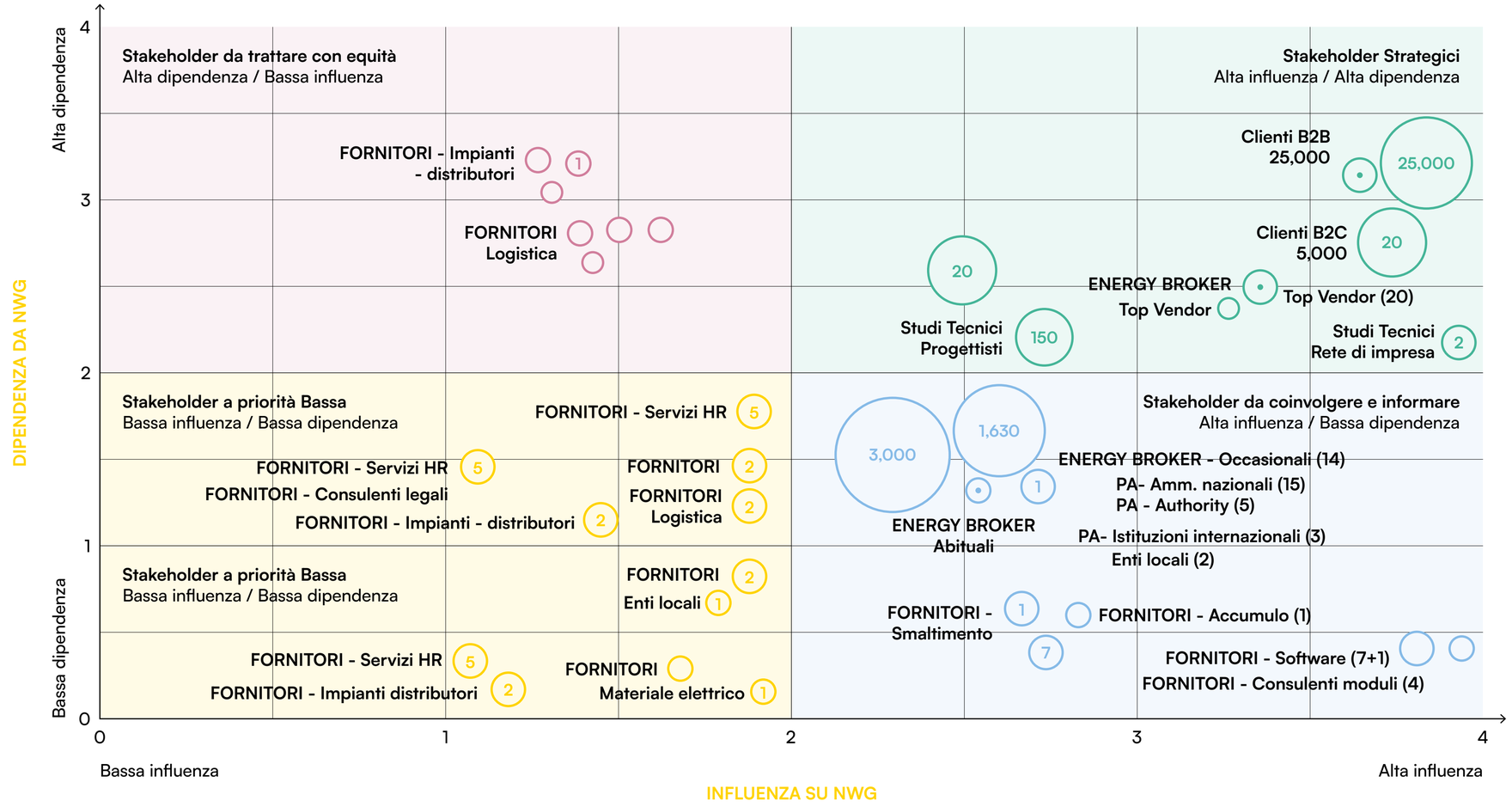
DISTRIBUZIONE DEGLI STAKEHOLDER

Nel 2025 NWG S.p.A. SB ha mappato 115 stakeholder, di cui:

- una quota significativa direttamente connessa al core business degli impianti fotovoltaici;
- la maggior parte coinvolta attraverso sei principali funzioni aziendali.

Questo approccio ha consentito di passare da una mappatura descrittiva a una gestione strategica e differenziata delle relazioni. Dalla combinazione tra influenza e dipendenza sono emerse quattro categorie gestionali, che orientano il livello e le modalità di coinvolgimento.

- 18 Stakeholder Strategici
- 55 Da Coinvolgere e Informare
- 40 A Priorità Bassa
- 2 Da Trattare con Equità



Stakeholder Strategici
(Alta influenza / Alta dipendenza)

Rientrano in questa categoria i soggetti caratterizzati da elevata influenza e/o elevata dipendenza reciproca. Si tratta in particolare di:

— Clienti B2C e B2B
— Rete commerciale (Energy Broker)
— Fornitori core della filiera fotovoltaica
— Comunità locali
— Partner del terzo settore (AMREF, ANTER, ANT)
— Dipendent*

Con tali stakeholder la Società adotta un modello di coinvolgimento attivo e continuativo, che include consultazioni strutturate, momenti di confronto periodico e integrazione delle istanze nei processi decisionali.

Comprendono clienti, rete commerciale qualificata, partner di rete, fornitori core della filiera impiantistica e soggetti del terzo settore con cui NWG sviluppa iniziative di impatto.

Sono stakeholder interdipendenti: il valore generato è reciproco e incide direttamente su:

— continuità operativa
— reputazione
— qualità del servizio
— capacità di innovazione

Questa categoria rappresenta il nucleo di co-progettazione e integrazione decisionale.

Stakeholder da Coinvolgere e Informare
(Alta influenza / Bassa dipendenza)

Comprendono soggetti con elevata influenza regolatoria o reputazionale, quali:

— Autorità di settore
— Ministeri e istituzioni competenti
— Enti regolatori
— Distributori di energia
— Consulenti ESG e organismi di certificazione

Con questi stakeholder NWG mantiene un dialogo fondato su trasparenza, compliance e aggiornamento continuo, garantendo flussi informativi costanti e partecipazione a consultazioni pubbliche ove previsto.

Rientrano in questo gruppo istituzioni nazionali ed europee, authority di controllo, associazioni di categoria, enti regolatori e soggetti normativi.

Si tratta di stakeholder con elevata capacità di influenza sul modello operativo e regolatorio, ma con limitata dipendenza diretta dall'azienda.

Per questi soggetti NWG mantiene un presidio strutturato, con attenzione a compliance, trasparenza e dialogo istituzionale.

Stakeholder da trattare con Equità
(Bassa influenza / Alta dipendenza)

Rientrano in questa categoria soggetti che, pur non avendo un'influenza diretta elevata, risultano significativamente impattati dalle attività aziendali.

Per essi NWG garantisce:

— meccanismi di ascolto accessibili
— revisione continua dei processi interni
— applicazione di clausole ESG nei rapporti contrattuali
— monitoraggio periodico della relazione

Si tratta di soggetti che dipendono fortemente da NWG ma non esercitano un'influenza rilevante sulle decisioni aziendali.
In questi casi la Società adotta un approccio responsabile, evitando asimmetrie relazionali e garantendo condizioni eque e trasparenti.

Stakeholder a Priorità Bassa
(Bassa influenza / Bassa dipendenza)

Si tratta di soggetti con basso livello di influenza e dipendenza reciproca.

La Società assicura comunque accesso trasparente alle informazioni attraverso:

— pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità
— comunicazione istituzionale
— canali digitali

Comprendono fornitori marginali, studi tecnici secondari e operatori con limitata incidenza sistemica.

Pur non essendo centrali nel modello strategico, sono oggetto di monitoraggio e trattamento equo, nel rispetto dei principi di correttezza e continuità contrattuale.
L'integrazione tra mappatura stakeholder e analisi IRO ha permesso di:

— rafforzare la coerenza tra temi materiali e piani attuativi;
— definire responsabilità chiare (owners interni);
— strutturare un piano di engagement differenziato per categoria.

Il contributo agli obiettivi di beneficio comune

Il dialogo con gli stakeholder contribuisce in modo diretto al perseguimento degli obiettivi statutari di beneficio comune, in particolare:

- Promozione di un metodo consapevole e sostenibile di condurre l'attività d'impresa;
- Creazione di valore lungo la filiera;
- Diffusione di una cultura del consumo responsabile;
- Partecipazione a iniziative sociali in collaborazione con enti e organizzazioni non profit;
- Valorizzazione delle persone e sviluppo del capitale umano.

In questo senso, lo stakeholder engagement non rappresenta un mero strumento di comunicazione, ma una componente essenziale della natura benefit della Società.

Livello di coinvolgimento	Caratteristiche principali	Esempi di strumenti/canali
Livello 1 Informazione unidirezionale	Comunicazione prevalentemente informativa; flusso di informazioni dall'azienda agli stakeholder; assenza di meccanismi formali di ascolto.	Sito web istituzionale, newsletter, comunicati stampa, post sui social network.
Livello 2 Consultazione occasionale	Raccolta di opinioni o commenti su specifiche iniziative; interazioni episodiche; feedback non integrato stabilmente nei processi decisionali.	Survey occasionali, eventi con sessioni di Q&A, webinar tematici, attività CRM.
Livello 3 Coinvolgimento periodico strutturato	Interazioni ricorrenti; analisi strutturata dei contributi; integrazione periodica dei feedback nei processi aziendali.	Survey periodiche, focus group annuali, panel tematici, tavoli tecnici programmati.
Livello 4 Co-progettazione / integrazione decisionale	Contributo diretto alla definizione di strategie e piani di sostenibilità; integrazione nei processi di governance; tracciabilità e responsabilizzazione interna.	Partecipazione a comitati ESG, tavoli permanenti di confronto, co-sviluppo di progetti, coinvolgimento stabile nei processi decisionali.

Evoluzioni previste

Nel corso del 2026 la Società prevede di:

- rafforzare la misurazione del grado di coinvolgimento attraverso indicatori dedicati;
- integrare ulteriormente la mappatura stakeholder nel sistema di gestione dei rischi ESG;
- consolidare il ruolo del Comitato ESG nel monitoraggio periodico delle relazioni prioritarie;
- sviluppare strumenti digitali per il tracciamento delle interazioni.

NWG S.p.A. Società Benefit rinforzerà dunque il modello di misurazione del coinvolgimento degli stakeholder basato su quattro livelli di gradualità, in funzione della natura e della profondità del dialogo attivato attraverso i diversi canali di relazione. Questo approccio consente di classificare i canali di engagement non solo in base alla frequenza di interazione, ma anche in relazione alla capacità di creare un dialogo significativo e di integrare le istanze degli stakeholder nei processi decisionali aziendali.

PIANO DI SVILUPPO DELLA FILIERA TRASPARENTE E SOSTENIBILE

"Creare valore per tutti gli attori coinvolti lungo la filiera produttiva, attraverso un processo di miglioramento continuo"

DETTAGLI E BUDGET DEL PIANO

Piani	Totale OpEx	Totale CapEx
Piano di sviluppo della filiera trasparente e sostenibile		
Certificazione filiera (EcoVadis)	1.118 €	-

Il piano presenta un impegno economico molto contenuto e interamente concentrato su OpEx, destinato alla certificazione della filiera (EcoVadis). Le attività risultano quindi focalizzate su un intervento puntuale di valutazione e qualificazione della sostenibilità dei fornitori, senza investimenti strutturali (CapEx). Per il 2026 è previsto l'inserimento della piattaforma multirisk di CRIBIS mirata a rafforzare il piano introducendo strumenti strutturati di valutazione e monitoraggio dei rischi della filiera, in continuità con le attività di certificazione e con un approccio più sistematico alla gestione dei fornitori.

Creare un modello di business responsabile e sostenibile non significa solo ridurre l'impatto ambientale, ma anche promuovere pratiche etiche, garantire il rispetto dei diritti umani e costruire rapporti trasparenti e duraturi con i fornitori. L'obiettivo è assicurare una gestione responsabile lungo l'intero ciclo di vita dei prodotti e servizi, integrando principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

NWG Italia, al fine di tradurre tali principi in azioni concrete, ha sviluppato un approccio strutturato per garantire che i propri rapporti con i fornitori esterni siano allineati ai valori della sostenibilità. In questo contesto, nel corso dell'anno 2024 NWG Italia ha lavorato per l'adozione di una procedura che regolamenti la gestione delle attività di approvvigionamento di beni e servizi da parte di fornitori esterni (di seguito, la "Procedura"), avente specifica rilevanza ai fini 231 e la quale prevede espressamente l'impegno programmatico della Società a recepire nella gestione con detti fornitori le disposizioni che verranno formalizzate con il piano per la filiera sostenibile adottato. Inoltre, relativamente all'approvvigionamento dei moduli fotovoltaici, il quale rappresenta il core business per NWG Italia, la Procedura prevede la possibilità di poter selezionare come fornitori solo coloro i quali siano in possesso di specifici e tassativi requisiti in ambito ESG. In tal modo, la Procedura, si pone non soltanto come un sistema per l'eliminare o quanto meno ridurre il rischio di verificazione dei Reati 231, quanto altresì come uno strumento volto a garantire alla Società di intrattenere rapporti commerciali esclusivamente con quei fornitori di beni e/o servizi che rispondano a requisiti di trasparenza, tracciabilità e rispetto dei diritti umani lungo tutta la catena del valore. L'obiettivo è raggiungere l'inserimento della clausola 231 nel 100% dei contratti con i fornitori.

Per rafforzare ulteriormente questo approccio, NWG Italia ha inserito nei propri contratti clausole specifiche in tema ESG, che impongono ai fornitori il rispetto dei principali standard internazionali in materia di diritti umani, condizioni di lavoro, tutela ambientale e condotta etica.

Per quanto riguarda i fornitori di materie prime legate al core business, come i pannelli fotovoltaici, NWG Italia impone, inoltre, ulteriori obblighi contrattuali, tra cui:

- la redazione di un piano di riduzione delle emissioni, da sviluppare con NWG Italia, con l'obiettivo di limitare l'impatto ambientale delle attività produttive;
- il monitoraggio dell'impatto ambientale, attraverso la compilazione di questionari per la valutazione dei valori LCA (Life Cycle Assessment) dei prodotti, con lo scopo di misurare e migliorare la sostenibilità dell'intera filiera.

NWG Italia è consapevole che il miglioramento della sostenibilità della filiera richiede un impegno costante e azioni concrete. Per questo motivo, l'azienda si pone i seguenti obiettivi per il futuro:

- attuare verifiche periodiche per monitorare il rispetto degli standard richiesti e, ove necessario, implementare azioni correttive per favorire un miglioramento continuo;
- razionalizzare la base fornitori, selezionando un numero più ristretto di partner strategici in grado di garantire processi produttivi sostenibili e un miglior controllo delle pratiche adottate. Questa scelta permette di poter controllare meglio la propria filiera:
- promuovere una filiera più responsabile, collaborando esclusivamente con partners che condividano l'impegno di NWG Italia verso la sostenibilità e che rispettino standards elevati in tutta la catena di fornitura

Criteri ESG di selezione dei fornitori

NWG S.p.A. ha introdotto alcune novità nella gestione dei rapporti con i fornitori, a partire dalle clausole contrattuali. Il 2024 aveva visto implementati i seguenti aspetti:

- Inserimento delle clausole sulla sostenibilità in tutti i contratti con i nostri main suppliers
- Ottenimento da parte di Zucchetti della LCA di prodotto
- Ottenimento di tutte le certificazioni sociali e ambientali da parte di Kostelia

Nel 2025 è stato monitorato l'ottenimento di tali certificazioni per i principali fornitori ed è stata eseguita un'analisi sui fornitori in relazione alle clausole ESG e 231 nei contratti.

Sul totale dei fornitori, nel 2025 oltre il 99% ha sede sul territorio nazionale ed il 22% ha sede locale (ovvero entro gli 80km dall'azienda). Il valore dell'ordinato, pertanto, si attesta al 99% da fornitori nazionali ed al 22,86% da fornitori locali.

	2025	2024
Fornitori	n. 397	n. 479
Fornitori con sede in Italia	n. 368	n. 439
Fornitori locali (max. 80 km di distanza)	n. 89	n. 150
Quota fornitori con sede in Italia	99,29%	91,65%
Quota fornitori locali (max. 80 km di distanza)	22,42%	31,30%
Percentuale del valore dei beni e servizi acquistati da fornitori nazionali	99,29%	98,30%
Percentuale del valore di beni e servizi acquistati da fornitori locali (max. 80 km di distanza)	22,86%	51,85%

FORNITORI > 3K	N FORNITORI	% FORNITORI	SPESA	% SPESA
Totale Fornitori > 3K	139	100%	13.414.759,11 €	100%
Contrattualizzati	87	62,59%	12.552.605,23 €	93,57%
Con Clausola D.LGS 231	76	87,36%	11.142.096,23 €	83,06%
Con Clausola ESG	64	84,21%	10.923.454,98 €	81,43%
Con Certificazioni Ambientali o Sociali	47	33,81%	8.385.866,89 €	62,51%

Nel proprio piano di sostenibilità, NWG ha previsto di integrare la gestione dei fornitori attraverso una piattaforma che permetta il monitoraggio costante dei fornitori ed una gestione maggiormente integrata tra le funzioni.

Per quanto riguarda la gestione della contrattualistica, la procedura aziendale (MOG per D.lgs. 231/1) prevede la contrattualizzazione di tutti i fornitori per importi superiori ai 40.000€. Nell'analisi condotta sui fornitori con importi superiori a 3000€, risulta che il 62,59% è contrattualizzato, a copertura del 93,57% della fatturazione passiva. Dei fornitori contrattualizzati, l'87% presenta anche una clausola d.lgs. (con l'obiettivo di arrivare al 100%) mentre l'84% presenta una clausola ESG. Infine, circa il 33% dei fornitori presenta certificazioni di ambientali o sociali.

PIANO DI DIGITALIZZAZIONE E AUTOMATIZZAZIONE DELLE METRICHE ESG

Nell'ambito del proprio percorso di trasformazione digitale e di rafforzamento della governance dei dati ESG, l'azienda ha avviato un piano di digitalizzazione volto all'integrazione dei principali indicatori di sostenibilità all'interno del Data Warehouse (DWH) aziendale.

In particolare, il progetto prevede la strutturazione e l'integrazione nel sistema informativo aziendale dei KPI ESG relativi alla carbon footprint e agli indicatori utilizzati per la rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità. L'obiettivo è garantire una gestione centralizzata, tracciabile e verificabile dei dati ambientali, migliorando l'affidabilità, la tempestività e la comparabilità delle informazioni utilizzate nei processi di monitoraggio e reporting.

L'integrazione dei KPI ESG nel DWH consentirà inoltre di rafforzare i processi di analisi e supporto alle decisioni strategiche, favorendo un monitoraggio continuo delle performance di sostenibilità e una maggiore integrazione tra dimensione economica, ambientale e sociale nella gestione aziendale.

Questo percorso rappresenta un passo significativo verso una gestione sempre più data-driven delle tematiche ESG, in linea con le migliori pratiche di rendicontazione e con l'evoluzione dei requisiti normativi e degli standard internazionali in materia di sostenibilità.

DETTAGLI DEL PIANO

Piani	Totale OpEx	Totale CapEx
Piano di digitalizzazione e automazione metriche ESG		
Digitalizzazione documenti	13.494	

Il piano presenta un investimento contenuto e interamente in OpEx, focalizzato sulla digitalizzazione dei documenti, mirate a migliorare l'organizzazione e la tracciabilità delle informazioni, rappresentando un primo passo verso una gestione più strutturata e automatizzata delle metriche.

SICUREZZA INFORMATICA

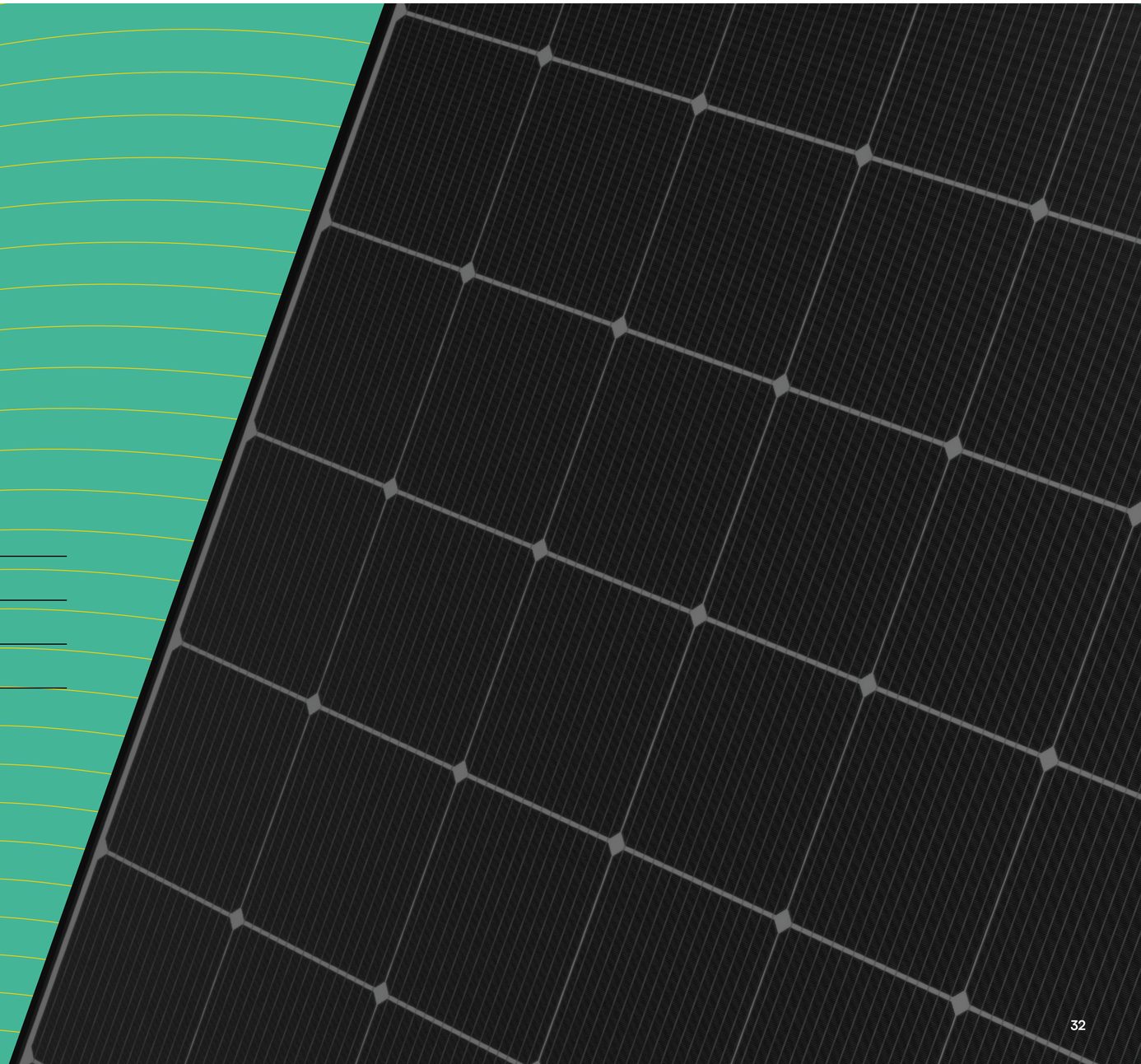
L'infrastruttura digitale rappresenta oggi un asset strategico fondamentale per NWG, non solo come supporto operativo, ma come vero abilitatore del modello di business e della crescita sostenibile. Una piattaforma tecnologica solida, scalabile e soprattutto sicura garantisce continuità operativa, protezione dei dati sensibili, conformità normativa e fiducia da parte di partner e clienti. In questo contesto, la sicurezza informatica non è un elemento accessorio, ma un pilastro essenziale per tutelare il patrimonio informativo aziendale e assicurare resilienza rispetto a minacce sempre più sofisticate.

Nel 2025 l'azienda ha rafforzato la sicurezza informatica attraverso attività di Vulnerability Assessment e Penetration Test, individuando le principali criticità e intervenendo in modo tempestivo. In questo contesto, è stato avviato il percorso di adeguamento alla direttiva NIS2, che rappresenta un'evoluzione strutturata della gestione della cybersecurity, orientata alla riduzione dei rischi, al miglioramento della resilienza dei sistemi e all'adozione di misure organizzative e tecniche più rigorose. Il processo di conformità, iniziato nel 2025, proseguirà nel 2026 e si inserisce in una strategia più ampia che integra sicurezza digitale, automazione dei dati ESG e governance, rafforzando l'affidabilità e la competitività aziendale.

Tali iniziative si inseriscono nel più ampio processo di rafforzamento del sistema di gestione dei rischi informatici e di tutela della continuità operativa aziendale.
Infine, il processo di automatizzazione dei KPI di sostenibilità consente a NWG di monitorare in modo puntuale e trasparente le proprie performance ambientali, sociali e di governance (ESG), riducendo errori manuali, migliorando la qualità dei dati e accelerando i tempi di reporting.

L'integrazione tra infrastruttura digitale sicura e sistemi automatizzati di raccolta e analisi dei dati permette quindi di trasformare la sostenibilità in un processo misurabile, verificabile e orientato al miglioramento continuo, rafforzando la credibilità e il posizionamento competitivo dell'azienda nel lungo periodo.
Il Piano di Mitigazione dei Cambiamenti Climatici ed il Piano Benessere, Parità ed Inclusione saranno trattati rispettivamente nei capitoli di riferimento del bilancio di sostenibilità (Ambiente e Sociale).

Ambiente



L'obbiettivo NetZero2030

Il piano di mitigazione dei cambiamenti climatici

Metriche ambientali

L'OBIETTIVO NETZERO 2030

Da statuto, NWG S.p.A. Società Benefit persegue il seguente obiettivo:

"L'adozione e la diffusione di pratiche rispettose e migliorative dell'ambiente volte al progressivo raggiungimento di un'economia a zero emissioni di gas climalteranti, in particolare attraverso la diffusione di prodotti e servizi, che incentivino la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale, in linea con gli obiettivi europei di neutralita' climatica"



Tale obiettivo si concretizza, nella strategia aziendale, con l'adesione al programma delle Nazioni Unite *NetZero2030*.

L'obiettivo Net Zero 2030 rappresenta un impegno ambizioso e responsabile che molte aziende stanno adottando all'interno del quadro più ampio dell'azione climatica globale: si tratta di lavorare sistematicamente per azzerare le emissioni nette di gas serra entro il 2030, ovvero raggiungere un equilibrio tra le emissioni prodotte e quelle rimosse dall'atmosfera attraverso riduzioni profonde e misure di compensazione efficaci. Il concetto di "net zero" implica non solo la neutralizzazione delle emissioni residue, ma soprattutto una significativa riduzione delle emissioni aziendali e nella catena del valore, in linea con la scienza climatica e gli obiettivi dell'Accordo di Parigi per limitare il riscaldamento globale a 1,5 °C.

Nel contesto del Patto Mondiale delle Nazioni Unite (UNGC), impegni come questo si inseriscono in una cornice più ampia di azione sostenibile e responsabile da parte delle imprese, che mira a guidare le aziende ad allineare le proprie strategie ambientali con gli standard scientifici riconosciuti e con gli obiettivi di sviluppo sostenibile. L'UNGC, in collaborazione con iniziative come la Science Based Targets initiative (SBTi), offre strumenti come il Net-Zero Standard per aiutare le aziende a definire obiettivi climatici basati sulla scienza e coerenti con il percorso verso un futuro a basse emissioni di carbonio.

IL PIANO DI MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Il percorso ambientale dell'azienda prende avvio nel 2020 con la realizzazione della prima **Carbon Footprint di organizzazione** secondo il **GHG Protocol**, per quantificare e analizzare le principali fonti di emissione. Successivamente, il percorso si è consolidato con l'ottenimento della **certificazione ISO 14064-1**, verificata dall'ente terzo **DNV**, che garantisce la corretta rendicontazione delle emissioni di gas serra.



DETTAGLI DEL PIANO

Piani	Totale OpEx	Totale CapEx
Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici		
Impianti (transizione energetica)		
Economia Circolare (Kostelia)		
Consulenze energia (Cattaneo Zanetto Pomposo)	11.327.520 €	14.349 €
Certificazioni ambientali		
Altro Costo Energia (ricerche di mercato)		

Il piano evidenzia un impegno economico molto rilevante, concentrato quasi interamente in OpEx e destinato principalmente agli impianti per la transizione energetica (core business), che rappresentano la leva operativa principale. Le restanti attività (economia circolare con Kostelia, consulenze specialistiche e certificazioni) hanno un ruolo di supporto e ottimizzazione del percorso.

Il percorso futuro di NWG S.p.A. prevede:

- Il mantenimento della misurazione delle emissioni annuale secondo il GHG Protocol (Scope 1, 2, 3),
- la definizione e attuazione di un piano di riduzione certificato,
- il monitoraggio annuale dell'andamento emissivo,
- la progressiva compensazione delle emissioni non evitabili.

A partire dal 2026, NWG presenterà il proprio Piano di Riduzione delle Emissioni certificandolo secondo ISO 14068-1.

METRICHE AMBIENTALI

ENERGIA

Nel 2025 il consumo totale di energia elettrica dell'organizzazione è pari a 100 MWh, in diminuzione rispetto ai 109 MWh registrati nel 2024 (-8,26%).

Consumo totale di energia elettrica (MWh)	Unità	2025	2024
Consumo totale da fonti fossili, nucleari e rinnovabili			
Totale consumo energetico	MWh	**100**	**109**
di cui da fonti rinnovabili		32	34
di cui da fonti non rinnovabili		68	75

Per quanto riguarda i **consumi da fonti fossili**, la componente principale è rappresentata dal **gas naturale**, utilizzato per le esigenze energetiche della struttura, che nel 2025 registra un consumo pari a **5.912,95 m³** (66,76 MWh), in diminuzione rispetto ai **6.555,21 m³ del 2024** (74,01 MWh) (**-9,8%**). I consumi di **carburanti** risultano limitati e riferiti principalmente alla benzina utilizzata dalla flotta aziendale. La società non utilizza il carbone e prodotti a base di carbone come fonte energetica. Non sono presenti veicoli a gasolio o a GPL nel parco auto.

Consumo totale di energia	Unità	2025	2024	Unità	2025	2024
Petrolio greggio e prodotti petroliferi					**1,70**	**0,96**
Benzina	litri			MWh	-	-
Benzina - flotta aziendale	litri	180,90	101,81		1,70	0,96
Gas naturale					**66,76**	**74,01**
Gas naturali	metri cubi	5.912,95	6.555,21	MWh	66,76	74,01
Gas naturali (refrigerante)	tonnellate	0,00037	0		0,01	-
Metano	metri cubi				-	-
Gas Naturale (Metano) - flotta aziendale	kg				-	-
Energia elettrica acquistata					**-**	**-**
Energia elettrica (non rinnovabile)	kWh	0	0	MWh	-0	-0
Energia termica (non rinnovabile)	kWh	0	0		-0	-0

La quota di energia proveniente da fonti rinnovabili si attesta a 32 MWh (circa il 32% del totale), in lieve diminuzione rispetto ai 34 MWh del 2024 (-5,9%), mentre l'energia da fonti non rinnovabili ammonta a 68 MWh, anch'essa in calo rispetto ai 75 MWh dell'anno precedente (-9,3%). I mix energetico dell'organizzazione rimangono caratterizzati da una presenza significativa di energia rinnovabile, pur registrando una riduzione dei volumi complessivi legata al minor fabbisogno energetico.

Consumo totale di energia da fonti rinnovabili	Unità	2025	2024	Unità	2025	2024
Biodiesel	litri			MWh	-	-
Bioetanolo	litri				-	-
Energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti	kWh	31.597,73	33.859,57		31,60	33,86
Energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili	**kWh**	**0**	**0**		**-**	**-**
di cui consumato	kWh				-	-
di cui restituiti alla rete	kWh				0	0

L'energia da fonti rinnovabili deriva prevalentemente dall'approvvigionamento di energia elettrica certificata da fonti rinnovabili, pari a 31,6 MWh nel 2025, in lieve calo rispetto ai 33,86 MWh del 2024 (-6,7%). Nel periodo di rendicontazione non si registrano produzioni interne di energia rinnovabile.

Nel complesso, i dati evidenziano una riduzione dei consumi energetici complessivi, riconducibile principalmente alla diminuzione dell'utilizzo di gas naturale e a una generale ottimizzazione dei fabbisogni energetici.

EMISSIONI GHG - SCOPE 1 E 2

Nel 2025 le emissioni dirette (Scope 1) dell'organizzazione si attestano a 13,23 tCO_2eq, in lieve diminuzione rispetto alle 13,46 tCO_2eq del 2024 (-1,7%). La componente principale delle emissioni continua a derivare dal consumo di gas naturale, pari a 11,96 tCO_2eq, in diminuzione rispetto ai 13,22 tCO_2eq del 2024 (-9,5%), in linea con la riduzione dei consumi energetici registrata nello stesso periodo.

La componente principale delle emissioni continua a derivare dal consumo di gas naturale, pari a 11,96 tCO_2eq, in diminuzione rispetto ai 13,22 tCO_2eq del 2024 (-9,5%), in linea con la riduzione dei consumi energetici registrata nello stesso periodo. Una quota residuale delle emissioni è attribuibile ai carburanti della flotta aziendale, in particolare alla benzina, che passa da 0,24 tCO_2eq nel 2024 a 0,44 tCO_2eq nel 2025 (+83,3%), pur rimanendo su valori complessivamente contenuti. Le emissioni da gas refrigeranti contribuiscono per 0,83 tCO_2eq.

Emissioni di GHG	Unità	2025	2024	Linea di tendenza
Emissioni lorde di GHG - Scope 1	tCO_2eq	13,23	13,46	-1,7%
Emissioni lorde di GHG - Scope 2 - Location based		6,28	9,93	-36,7%
Emissioni lorde di GHG - Scope 2 - Market based		0,00	0,00	NA

Emissioni dirette	Unità	2025	2024
GPL	tCO_2eq		
Metano			
Diesel			
Benzina			
Gas naturali in m^3		11,96	13,22
Gas naturali (refrigerante) in t		0,83	
Benzina - **flotta aziendale**		0,44	0,24
Diesel - **flotta aziendale**			
GPL - **flotta aziendale**			
Totale Emissioni Scope 1		**13,23**	**13,46**

Per quanto riguarda le emissioni indirette da energia acquistata (Scope 2) calcolate secondo l'approccio location-based, nel 2025 queste risultano pari a 6 tCO_2eq, in diminuzione rispetto alle 10 tCO_2eq del 2024 (-40%). La riduzione è riconducibile principalmente al minor consumo di energia elettrica da fonti non rinnovabili.

Emissioni indirette - Location based	Unità	2025	2024
Energia elettrica (non rinnovabile)		6	10
Energia termica (non rinnovabile)	tCO_2eq	0	0
Totale Emissioni Scope 2 - Location based		**6**	**10**

Emissioni indirette - Market based	Unità	2025	2024
Energia elettrica (non rinnovabile)		0	0
Energia termica (non rinnovabile)	tCO_2eq		
Totale Emissioni Scope 2 - Market based		**0**	**0**

Intensità delle emissioni di GHG	Unità	2025	2024
Fatturato	Euro	36.986.435	45.190.228
Intensità emissioni di GHG - Location based	tCO_2e/Euro	**0,00000053**	**0,00000052**

Nel complesso, i dati evidenziano una riduzione delle emissioni complessive di gas serra Scope 1 e 2, coerente con il calo dei consumi energetici registrato nel periodo di rendicontazione e con il ricorso a forniture di energia elettrica da fonti rinnovabili.



EMISSIONI GHG — SCOPE 3

Le emissioni Scope 3 rappresentano la quota prevalente delle emissioni complessive dell'organizzazione, confermando la rilevanza delle attività lungo la catena del valore ai fini della gestione dell'impronta climatica.

Nel 2025 le emissioni indirette di gas a effetto serra Scope 3 ammontano complessivamente a 9.541,8 tCO_2eq, in diminuzione rispetto alle 9.974,8 tCO_2eq registrate nel 2024.

La quota predominante delle emissioni Scope 3 è rappresentata dalla categoria Purchased Goods and Services, pari a 8.437 tCO_2eq nel 2025, in diminuzione rispetto alle 9.263 tCO_2eq del 2024 per via di un maggior affinamento del calcolo del flusso di competenza dei prodotti e servizi acquistati.

Tra le altre categorie rilevanti si evidenzia un marcato incremento delle emissioni associate alla categoria *Processing of Sold Products*, pari a 516,27 tCO_2eq nel 2025 rispetto a 94,80 tCO_2eq nel 2024, e della categoria *Downstream Transportation and Distribution*, pari a 45,49 tCO_2eq, in lieve aumento rispetto alle 40,24 tCO_2eq dell'anno precedente (+13,0%). Si registra inoltre un incremento molto significativo nelle emissioni legate ai *Capital Goods*, pari a 194,77 tCO_2eq nel 2025 rispetto a 2,22 tCO_2eq nel 2024, imputabile principalmente alla sostituzione delle apparecchiature elettroniche (pc, smartphone e stampanti), e nelle *Fuel-and Energy-Related Activities*, pari a 5,08 tCO_2eq rispetto a 2,63 tCO_2eq.

Parallelamente, alcune categorie mostrano una riduzione o variazioni più contenute rispetto al 2024. In particolare, le emissioni associate al pendolarismo dei/delle dipendent* (*Employee Commuting*) si attestano a 83,96 tCO_2eq, in lieve diminuzione rispetto a 86,18 tCO_2eq nel 2024 (-2,6%). Si registra inoltre una riduzione significativa nelle emissioni associate al fine vita dei prodotti venduti (*End-of-Life Treatment of Sold Products*), pari a 159,09 tCO_2eq rispetto a 377,30 tCO_2eq (-57,8%). Al contrario, le emissioni legate ai viaggi di lavoro (*Business Travel*) risultano pari a 31,98 tCO_2eq, in aumento rispetto alle 27,40 tCO_2eq del 2024 (+16,7%).

Emissioni Scope 3	Unità	2025	2024
1. Purchased Goods and Services		8.437,25	9.262,50
2. Capital Goods		194,77	2,22
3. Fuel- and Energy-Related Activities (Not Included in Scope 1 or Scope 2)		5,08	2,63
4. Upstream Transportation and Distribution		52,12	45,77
5. Waste Generated in Operations		5,57	0,59
6. Business Travel		31,98	27,40
7. Employee Commuting		83,96	86,18
8. Upstream Leased Assets			
9. Downstream Transportation and Distribution	tCO_2e/Euro	45,49	40,24
10. Processing of Sold Products		516,27	94,80
11. Use of Sold Products		10,25	35,18
12. End-of-Life Treatment of Sold Products		159,09	377,30
13. Downstream Leased Assets			
14. Franchises			
15. Investments			
Total Scope 3 GHG emissions		**9.541,8**	**9.974,8**

Nel complesso, le emissioni Scope 3 risultano fortemente influenzate dalla categoria Purchased Goods and Services, che rappresenta la componente predominante delle emissioni Scope 3 dell'organizzazione. Tale risultato è coerente con la natura delle attività aziendali, per le quali una parte significativa dell'impronta climatica è associata ai beni e ai servizi acquistati e alle relative catene di fornitura.

OBIETTIVI DI RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA E TRANSIZIONE CLIMATICA

Gli obiettivi di riduzione verranno formalizzati a partire da giugno 2026, in seguito al lavoro con DNV al fine di inserire il piano di riduzione all'interno dell'iter per la certificazione dell'inventario emissivo secondo ISO 14064-1.

Rischi Climatici

In coerenza con la finalità di beneficio comune "per l'ambiente", NWG Spa Società Benefit, oltre ad effettuare l'inventario emissivo certificato secondo ISO 14064-1 anno su anno, effettuerà la certificazione del proprio piano di riduzione. Ha inoltre condotto una prima indagine in merito ai rischi climatici per predisporre una library aziendale dei rischi fisici, di cui si tratta nel paragrafo seguente.

Tra le attività svolte nel 2024:

- Scansione dei ticket post-vendita: su oltre 73.000 ticket gestiti, sono stati identificati 29.107 casi potenzialmente rilevanti per il rischio climatico.
- Analisi mirata di 1.500 ticket, con inserimento in una prima versione della library di 286 eventi significativi.
- La classificazione è stata effettuata tramite ricerca manuale di parole chiave (es. "grandine", "vento", "infiltrazione", "rottura") nel sistema di gestione OTOBO.
- È stato rilevato che il danno più frequente è la rottura dei pannelli fotovoltaici (62%), in particolare dovuta a eventi grandinigeni, seguiti da pioggia intensa e, in misura minore, neve.
- Sono stati avviati processi per distinguere i casi in garanzia (es. vizi di installazione) da quelli non coperti (es. eventi atmosferici estremi) e si è analizzato anche il ruolo delle polizze assicurative a copertura dei danni.

Parola Chiave	Nr. Ticket
Neve	356
Nevicata	16
Grandine	525
Vento	2.891
Forte vento	638
Tromba d'aria	14
Pioggia	223
Infiltrazione	681
Rottura	403
Rotto	1.403
Incendio	116
Temperatura	2.016
Totali	**9.282**

Nel corso del 2025 l'analisi dei ticket del servizio post-vendita è proseguita e monitorare l'evoluzione degli eventi potenzialmente riconducibili a fenomeni meteorologici estremi.

L'esame dei ticket registrati nel sistema di assistenza ha consentito di individuare 17 nuovi casi potenzialmente riconducibili a eventi esterni, di cui 16 associabili a fenomeni climatici. In particolare, la distribuzione degli eventi rilevati nel 2025 evidenzia 12 casi legati a grandine e 4 casi riconducibili a vento forteNel periodo analizzato non sono stati individuati ticket riconducibili a pioggia intensa o neve con danni diretti ai moduli fotovoltaici.

EVENTO-RISCHIO CLIMATICO- DANNO	Cumulato 2025	2024
GRANDINE	168	156
AA-Forti precipitazioni(pioggia,grandine,neve/ghiaccio)	168	156
Infiltrazioni d'acqua	1	1
Rottura pannelli	155	155
NEVE	6	6
AA-Forti precipitazioni(pioggia,grandine,neve/ghiaccio)	6	6
Cedimento tegole per carico eccessivo, infiltrazioni	4	4
Collegamenti strappati	1	1
Rottura pannelli	1	1
PIOGGIA	103	103
AA-Forti precipitazioni(pioggia,grandine,neve/ghiaccio)	103	103
Infiltrazioni d'acqua	102	102
Rottura pannelli	1	1
TROMBA D'ARIA	9	9
VA-Tromba d'aria	9	9
Distacco pannelli	4	4
Rottura pannelli	4	4
Rottura pannelli,infiltrazioni d'acqua	1	1
VENTO	16	12
VA-Tempesta (compresa di neve,polvere o sabbia)		
Allentamento ancoraggi	16	12
Distacco pannelli	2	2
Rottura pannelli	3	3
Rottura pannelli per caduta oggetti	2	2
Rottura pannelli,infiltrazioni d'acqua	2	2
Sollevamento pannello	1	1
Totale complessivo	**2**	**2**

In tutto sono stati individuati 302 casi su oltre 30.000 impianti installati.

Categoria	Tipo	Rischio	% analizzati
Temperatura	Acuto	Ondata di calore	0%
Temperatura	Acuto	Ondata di freddo/gelata	0%
Temperatura	Acuto	Incendio di incolto	0%
Venti	Acuto	Ciclone, uragano, tifone	0%
Venti	Acuto	Tempesta (compresa di neve, polvere o sabbia)	5%
Venti	Acuto	Tromba d'aria	3%
Acque	Cronico	Intrusione salina	0%
Acque	Acuto	Forti precipitazioni (pioggia, grandine, neve/ghiaccio)	92%
Acque	Acuto	Inondazione (costiera, fluviale, pluviale, di falda)	0%
Altro	Acuto	Fulmini	0%
Altro	Acuto	Incendio (causa non terreno incolto)	0%

Nel 2025, in linea con quanto emerso nell'analisi storica, **la grandine si conferma il principale fattore di rischio fisico per gli impianti fotovoltaici**, responsabile della maggior parte dei danni ai moduli. Gli eventi classificati come vento risultano invece prevalentemente associati a **distacchi o spostamenti dei moduli**, oppure alla caduta di oggetti esterni sull'impianto a seguito di raffiche intense.

In ottica prospettica, sulla base delle evidenze raccolte attraverso l'analisi dei ticket di assistenza e della progressiva strutturazione della library aziendale dei rischi climatici, NWG S.p.A. Società Benefit ha avviato una prima valutazione degli orizzonti temporali entro cui i principali rischi fisici e di transizione potrebbero manifestarsi, in linea con quanto previsto dal VSME 57(c). In particolare, i rischi fisici acuti, quali eventi di grandine e fenomeni di vento intenso — già oggi identificati come principali cause di danneggiamento degli impianti fotovoltaici — sono da considerarsi rilevanti nel breve termine (0—3 anni), in quanto già osservati con frequenza significativa e suscettibili di intensificazione. I rischi fisici cronici, quali l'aumento delle temperature medie o la variazione dei pattern di precipitazione, potrebbero invece manifestarsi in modo più progressivo nel medio-lungo termine (3—10 anni e oltre), con potenziali impatti sull'efficienza e sulla durabilità degli impianti installati. Con riferimento ai rischi di transizione, la società identifica possibili evoluzioni normative, regolatorie e di mercato legate alla transizione energetica che potrebbero generare effetti già nel breve-medio termine (0—5 anni), ad esempio in termini di aggiornamento degli standard tecnici, requisiti assicurativi o aspettative dei clienti, mentre nel lungo termine tali dinamiche potrebbero comportare un'evoluzione più strutturale del contesto competitivo e tecnologico. La società prevede di rafforzare progressivamente tali analisi, integrando la dimensione temporale nella valutazione dei rischi climatici al fine di supportare processi decisionali sempre più orientati alla resilienza e alla sostenibilità.

Dall'analisi dei casi emerge che il 26% degli impianti era coperto da garanzia NWG mentre il (74%) non lo erano ed è stato rilevato che si tratta di impianti installati al 2019 anno in cui non era ancora stata introdotta l'attuale copertura che comprende le principali tipologie di casi climatici estremi acuti e cronici:

- 43% assicurazione
- 33% cliente (proprio tecnico)
- 24% cliente (studio tecnico NWG)

A valle dell'analisi, NWG ha avviato diverse azioni mirate alla mitigazione dei rischi identificati e all'allineamento continuo con i requisiti DNSH, tra cui:

- **Formazione degli studi tecnici** per migliorare la qualità dell'installazione e la resilienza degli impianti.
- **Sensibilizzazione dei clienti** su fenomeni legati alla biodiversità, come il rischio da infestazione da volatili (ESRS E4), con campagne informative e strumenti di prevenzione (dissuasori, barriere anti-nidificazione, ecc.).
- **Revisione delle coperture assicurative** "All Risk" attualmente in essere ed estensione copertura per clienti con impianti installati oltre i 10 anni.

L'integrazione della Tassonomia UE e la progressiva adozione dei criteri DNSH rappresentano per NWG S.p.A. SB un'opportunità per

- rafforzare la propria **resilienza climatica**,
- migliorare la **tracciabilità dei rischi ambientali** lungo il ciclo di vita degli impianti e
- favorire una **gestione sostenibile e responsabile del business**.

Si tratta di un importante passo avanti verso una rendicontazione sempre più trasparente, comparabile e conforme agli standard europei.

RISORSE IDRICHE

Nel 2025 il prelievo totale di acqua da parte dell'organizzazione è stato pari a 485 m³, tutto riconducibile ad acqua dolce con concentrazione di solidi totali disciolti inferiore o uguale a 1.000 mg/L. Non si registrano prelievi da altre fonti idriche né aree di stress idrico elevato coinvolte.

Il volume totale di acqua scaricata corrisponde esattamente al prelievo, pari a 485 m³, con caratteristiche analoghe a quelle dell'acqua prelevata. Non sono stati registrati consumi netti di acqua, indicando che tutta l'acqua prelevata è stata restituita, senza perdite significative o consumi interni.

Prelievo idrico per fonte	u.m.	2025
		Tutte le aree
Acqua di terzi (totale)	m³	**485**
Acqua dolce (<=1.000 mg/L solidi totali disciolti)		485
Altra acqua (> 1.000 mg/L di solidi totali disciolti)		
Prelievo totale di acqua		**485**
Acqua dolce (<=1.000 mg/L solidi totali disciolti)		485
Altra acqua (> 1.000 mg/L di solidi totali disciolti)		-

Scarichi idrici per destinazione	u.m.	2025
		Tutte le aree
Acqua di terzi (totale)	m³	**485**
Acqua dolce (<=1.000 mg/L solidi totali disciolti)		485
Altra acqua (> 1.000 mg/L di solidi totali disciolti)		
Scarico totale dell'acqua		**485**
Acqua dolce (<=1.000 mg/L solidi totali disciolti)		485

Consumo totale di acqua	u.m.	2025
		Tutte le aree
Prelievo totale di acqua		**485**
Acqua dolce (<=1.000 mg/L solidi totali disciolti)		485
Altra acqua (> 1.000 mg/L di solidi totali disciolti)		-
Scarico totale dell'acqua		**485**
Acqua dolce (<=1.000 mg/L solidi totali disciolti)	m^3	485
Altra acqua (> 1.000 mg/L di solidi totali disciolti)		-
Consumo totale di acqua		-
Acqua dolce (<=1.000 mg/L solidi totali disciolti)		-
Altra acqua (> 1.000 mg/L di solidi totali disciolti)		-

Questo bilancio idrico equilibrato riflette consumi complessivamente bassi, coerenti con l'assenza di processi produttivi che richiedano un uso significativo di risorse idriche.

USO DELLE RISORSE

Nel 2025, la produzione di rifiuti si mantiene stabile rispetto al 2024, attestandosi a 11,63 tonnellate ed evidenziando una continuità nei volumi generati, legati esclusivamente alle attività di ufficio. Analizzando nel dettaglio le singole voci, si osserva un lieve incremento per carta, plastica e multimateriale a fronte di una riduzione del materiale biocompatibile, del legno e dei rifiuti in vetro/metallo. I rifiuti destinati a discarica presentano una lieve diminuzione, evidenziando un miglioramento nelle pratiche di differenziazione e recupero.

Rifiuti prodotti	u.m.	2025		2024*	
Tipologia di rifiuto prodotto		Rifiuti non pericolosi generati	Rifiuti pericolosi generati	Rifiuti non pericolosi generati	Rifiuti pericolosi generati
Carta	Tonnellate	2,64		2,50	
Plastica		0,79		0,75	
Materiale biocompatibile		2,56		2,61	
Legno		0,36		0,40	
Altro (scarto multimateriale)		1,16		1,09	
Altro (vetro e metallo)		0,81		0,85	
A discarica		3,31		3,42	
Totale rifiuti prodotti		**11,63**	**-**	**11,63**	**-**

*i dati 2024 sono stati soggetti a modifica in seguito ad un aggiornamento del calcolo

Per quanto riguarda i rifiuti sottratti allo smaltimento, nel 2025 si conferma che l'assenza totale di rifiuti pericolosi gestiti tramite operazioni di recupero, mentre per i rifiuti non pericolosi l'intero quantitativo recuperato nel 2025 risulta riconducibile alle operazioni di preparazione per il riutilizzo. Rispetto al 2024, in cui il recupero era anch'esso interamente concentrato su questa categoria, si osserva quindi una sostanziale continuità nelle modalità di gestione, seppur con un leggero calo nei volumi complessivi.

Rifiuti sottratti allo smaltimento	Codici recuperati associati	u.m.	2025	2024*
Rifiuti pericolosi			-	-
Preparazione per il riutilizzo	R2-R6-R9			
Raccolta differenziata	R3-R4-R5			
Altre operazioni di recupero	R1-R7-R8-R10-R11-R12-R13			
Rifiuti non pericolosi		Tonnellate	**8,32**	**8,50**
Preparazione per il riutilizzo	R2-R6-R9		8,32	8,50
Raccolta differenziata	R3-R4-R5			
Altre operazioni di recupero	R1-R7-R8-R10-R11-R12-R13			
Totale			**8,32**	**8,50**

*i dati 2024 sono stati soggetti a modifica in seguito ad un aggiornamento del calcolo

Nel 2025 i rifiuti destinati allo smaltimento mostrano una lieve riduzione rispetto al 2024, passando da 3,53 a 3,31 tonnellate. Anche in questo caso si rileva l'assenza di rifiuti pericolosi avviati a smaltimento, mentre i rifiuti non pericolosi risultano interamente conferiti in discarica, senza ricorso ad altre modalità quali l'incenerimento o ulteriori operazioni di smaltimento.

Rifiuti destinati allo smaltimento	Codici di smaltimento associati	u.m.	2025	2024*
Rifiuti pericolosi			-	-
Incenerimento	D10-D11			
Discarica	D1-D5-D12			
Altre operazioni di smaltimento	D2-D3-D4-D6-D7-D14-D15-D13-D9-D8			
Rifiuti non pericolosi		Tonnellate	**3,31**	**3,53**
Incenerimento	D10-D11			
Discarica	D1-D5		3,31	3,53
Altre operazioni di smaltimento	D2-D3-D4-D6-D7-D12-D14-D15-D13-D9-D8			
Totale			**3,31**	**3,53**

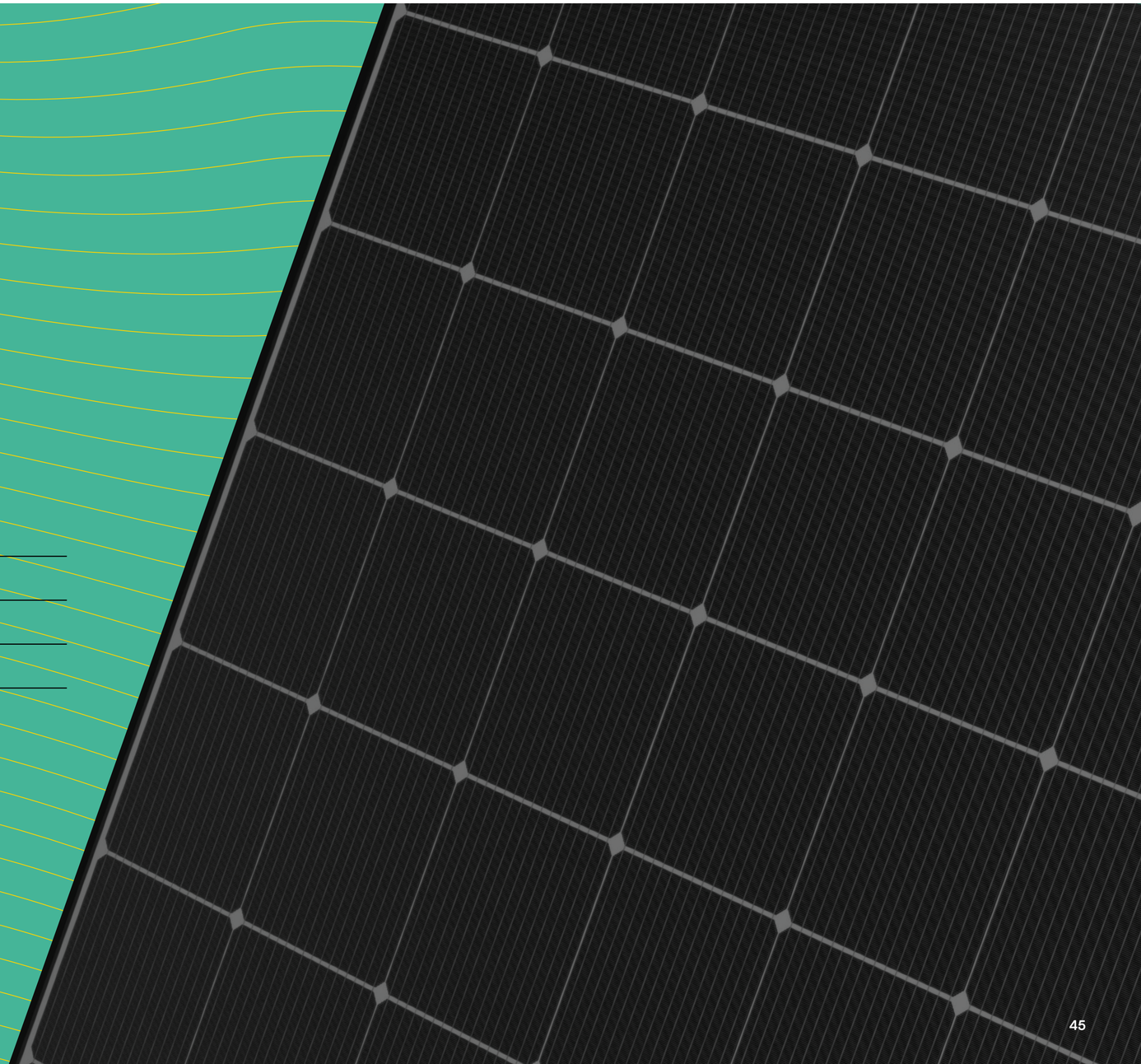
*i dati 2024 sono stati soggetti a modifica in seguito ad un aggiornamento del calcolo

ECONOMIA CIRCOLARE

Nell'ambito del proprio impegno verso l'economia circolare, l'azienda ha avviato iniziative concrete volte a ridurre l'impatto ambientale lungo l'intero ciclo di vita delle proprie attività. In particolare, l'adozione della politica "Zero Carta" ha consentito di dematerializzare i processi contrattuali con i clienti, riducendo significativamente il consumo di risorse cartacee e le emissioni associate alla gestione documentale tradizionale. Parallelamente, in coerenza con il proprio core business legato alla fornitura e installazione di impianti fotovoltaici, l'azienda ha aderito al consorzio PvCycle, impegnandosi a garantire una gestione responsabile e sostenibile del fine vita dei pannelli installati.

Tale scelta rappresenta un passo fondamentale per assicurare il recupero e il riciclo dei materiali, contribuendo alla chiusura del ciclo produttivo e alla creazione di valore ambientale nel lungo periodo.

Sociale



Il piano benessere, parità e inclusione

Clienti

Contributo alla comunità - Iniziative sociali

In qualità di Società Benefit, NWG S.p.A. riconosce nelle persone uno dei principali fattori determinanti per la creazione di valore nel lungo periodo.
Di conseguenza, l'azienda persegue l'obiettivo di beneficio comune di:

"Creazione di un ambiente di lavoro orientato alla valorizzazione e al benessere delle persone, volto allo sviluppo del potenziale individuale e dell'identità nei valori fondanti dell'azienda, perseguendo le migliori condizioni per attrarre, far crescere e trattenere talenti, anche attraverso formazione e sviluppo delle competenze."

POLITICHE E PROCESSI IN TEMA DI DIRITTI UMANI

L'azienda riconosce il rispetto dei diritti umani come principio fondamentale nella gestione della propria forza lavoro. A tal fine, dispone di un Regolamento Aziendale e di un Codice Etico e opera nel rispetto del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di riferimento, che definiscono i principi e le regole di comportamento applicabili all'interno dell'organizzazione.
Tali strumenti disciplinano e tutelano diversi aspetti connessi ai diritti umani nel contesto lavorativo, includendo in particolare il divieto di lavoro minorile, il contrasto al lavoro forzato e alla tratta di esseri umani, la promozione di un ambiente di lavoro inclusivo e non discriminatorio, nonché la tutela della salute e sicurezza dei/delle lavoratori/trici.

In particolare, la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei/delle dipendent* sono garantite anche attraverso specifiche procedure di sorveglianza sanitaria e l'adozione di misure di prevenzione e protezione conformi alla normativa vigente.
Attraverso tali strumenti e procedure, l'azienda si impegna a promuovere un ambiente di lavoro sicuro, rispettoso e conforme ai principi fondamentali dei diritti umani. L'azienda non ha riscontrato, nel periodo di reporting, violazioni dei diritti umani relativi a: lavoro minorile, lavoro forzato, tratta di essere umani, discriminazioni o altro. Non è a conoscenza di violazioni accertate che abbiano coinvolto lavoratori nella catena del valore.



LA VALORIZZAZIONE DEI/DELLE DIPENDENT*

La valorizzazione delle risorse umane si fonda sulla creazione di un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo, confortevole e stimolante. NWG S.p.A. considera il benessere delle persone come parte integrante della propria strategia aziendale, riconoscendone il ruolo centrale nel favorire la motivazione, il coinvolgimento e le performance organizzative.

Negli anni precedenti, infatti, NWG S.p.A. ha progressivamente rafforzato il proprio impegno in ambito sociale, strutturando un sistema di gestione delle persone sempre più integrato e coerente con la propria identità di Società Benefit.

Dal 2022, L'azienda ha lavorato alla formalizzazione dei processi di gestione e sviluppo delle risorse umane, attraverso la "Politica per la Gestione delle Risorse Umane", ponendo le basi per:

- maggiore chiarezza nei percorsi di crescita professionale (la maggior parte dei/delle lavoratori/trici ha un contratto a tempo indeterminato, garanzia di stabilità e sicurezza finanziaria);
- definizione di strumenti di valutazione coerenti con i valori aziendali (introduzione di schede di valutazione periodiche dei/delle dipendent*, attraverso una proceduralizzazione dell'attività);
- rafforzamento della cultura organizzativa e dell'identità condivisa.

Nel corso del 2023 l'attenzione si è concentrata sul potenziamento delle competenze tecniche e trasversali, con:

- ampliamento dell'offerta formativa interna, soprattutto sui temi della sostenibilità (forte incremento delle ore complessive di formazione erogata);
- introduzione di percorsi di aggiornamento professionale;
- iniziative dedicate allo sviluppo manageriale e alla leadership diffusa.

Nel 2024 l'azienda ha ulteriormente ampliato le iniziative orientate al benessere delle persone e alla capacità di attrarre e trattenere talenti, attraverso:

- Nascita del Piano Benessere nell'ambito del Piano strategico di Sostenibilità
- rafforzamento delle politiche di welfare aziendale (aumento dei buoni pasto a 8€, lancio del piano di welfare da 500€ annui);
- azioni volte a favorire l'equilibrio tra vita professionale e personale;
- miglioramento degli strumenti di ascolto interno e coinvolgimento (cassetta dei suggerimenti, indagine di clima).

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA FORZA LAVORO

Nel 2025, i/le dipendent* diretti di NWG S.p.A. sono 55, in linea con i dati 2024. I/le dipendent* diretti sono in diminuzione dell'1,8% rispetto all'anno precedente. Il 100% dei/delle dipendent* NWG ha residenza in Italia, la maggior parte in Toscana ad eccezione di alcuni/le lavoratori/trici che operano in modalità "telelavoro" e risiedono in alti comuni italiani.

	2025	2024*
Genere	N. Dipendent*	N. Dipendent*
Donna	37	37
Uomo	18	19
Altro	0	0
Non comunicato	0	0
Totale dipendent*	**55**	**56**

*nel conteggio totale dei dipendenti 2024 erano considerati anche i lavoratori somministrati secondo quanto richiesto dal GRI standard

La composizione della forza lavoro evidenzia inoltre una significativa presenza femminile: nel 2025 le donne rappresentano 37 dipendent* su 55, mentre gli uomini 18 su 55.

	2025	2024
Paese	N. Dipendent*	N. Dipendent*
Italia	55	56

	2025	2024
Numero di dipendent*	55	56
Numero di dipendent* cessati	3	4
Tasso di turnover dei/delle dipendent*	5%	7%

SICUREZZA FINANZIARIA

NWG S.p.A. riconosce la sicurezza economica dei propri/le dipendent* come un elemento fondamentale del benessere organizzativo e della sostenibilità sociale. In questo contesto, l'azienda garantisce condizioni di lavoro stabili e tutelate attraverso l'applicazione della contrattazione collettiva e una prevalenza di rapporti di lavoro a tempo indeterminato.

	2025	
	UE* ITALIA	TOTALE
Numero di dipendent*	55	55
Numero di dipendent* coperti da accordi collettivi di contrattazione	55	55
Percentuale (tasso di copertura)	**100%**	**100%**
% sul totale dipendenti	**100%**	**100%**

L'azienda opera solamente in Italia e tutti i/le dipendent sono localizzati in Italia

	2024	
	SEE* ITALIA	TOTALE
Numero di dipendent*	56	56
Numero di dipendent* coperti da accordi collettivi di contrattazione	56	56
Percentuale (tasso di copertura)	**100%**	**100%**
% sul totale dipendenti	**100%**	**100%**

L'azienda opera solamente in Italia e tutti i/le dipendent sono localizzati in Italia

Tutti i/le dipendent* della società sono coperti da accordi di contrattazione collettiva nazionale di lavoro (CCNL) del settore Commercio. Nel 2025 il tasso di copertura della contrattazione collettiva è pari al 100% del personale, in linea con quanto registrato nel 2024. L'intera forza lavoro è localizzata in Italia e beneficia pertanto delle tutele previste dal sistema di contrattazione collettiva nazionale, che definisce standard in materia di retribuzione, orario di lavoro, welfare contrattuale e diritti dei/delle lavoratori/trici.

Accanto alla copertura contrattuale, NWG S.p.A. promuove la stabilità occupazionale privilegiando rapporti di lavoro a tempo indeterminato. Nel 2025 **53 dipendent* su 55** risultano assunti con contratto a tempo indeterminato, pari a circa **il 96% della forza lavoro**, mentre **2 dipendent*** sono impiegati con contratto a tempo determinato. Nel 2024 la stabilità occupazionale era ancora più elevata, con **il 100% dei/delle dipendent* (56 su 56)** assunti con contratto a tempo indeterminato.

Attraverso la piena applicazione della contrattazione collettiva e una forte prevalenza di contratti stabili, dunque, NWG S.p.A. intende contribuire alla sicurezza finanziaria dei propri/e dipendent*, favorendo condizioni di lavoro affidabili e prospettive di lungo periodo.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SULLA FORZA LAVORO

L'azienda non impiega lavoratori autonomi in esclusiva ed è presente un dirigente nell'organico aziendale.

2025	Donna	Uomo	Altro*	Non comunicato	Totale
Numero di dipendent* a tempo indeterminato	**36**	**17**	**0**	**0**	**53**
Italia	36	17	0	0	53
Paese B	0	0	0	0	0
Numero di dipendent* a tempo determinato	**1**	**1**	**0**	**0**	**2**
Italia	1	1	0	0	2
Paese B	0	0	0	0	0
Totale Dipendenti	**37**	**18**	**0**	**0**	**55**

Genere quale specificato dai/le dipendent stessi

2024	Donna	Uomo	Altro*	Non comunicato	Totale
Numero di dipendent* a tempo indeterminato	**37**	**17**	**0**	**0**	**56**
Italia	37	17	0	0	54
	0	0	0	0	0
Numero di dipendent* a tempo determinato	**0**	**2**	**0**	**0**	**2**
Italia	0	2	0	0	2
	0	0	0	0	0
Totale Dipendenti	**37**	**19**	**0**	**0**	**56**

*Genere quale specificato dai dipendenti stessi

	2025			2024		
Categoria di dipendent*	Uomo	Donna	Rapporto donna/uomo %	Uomo	Donna	Rapporto donna/uomo %
Dirigenti	1	0	NA	1	0	NA

	2025			2024		
Categoria di dipendent*	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Lavoratori autonomi	0	0	0	0	0	0
Lavoratori temporanei	0	0	0	0	0	0

IL PIANO BENESSERE, PARITÀ E INCLUSIONE

Il piano si sviluppa attraverso un insieme articolato di iniziative volte a migliorare il benessere delle persone e promuovere una cultura inclusiva. Le attività principali riguardano il rafforzamento del welfare aziendale, l'avvio di percorsi formativi dedicati e il supporto specialistico in ambito HR, con l'obiettivo di accompagnare l'evoluzione organizzativa. Un ruolo centrale è svolto anche dall'introduzione di una piattaforma HR, che consente di strutturare e rendere più efficaci i processi di gestione del personale. Completano il quadro le iniziative legate alla salute e sicurezza e il percorso di certificazione della parità di genere, che contribuiscono a consolidare un ambiente di lavoro più equo, attento e sostenibile nel tempo.

DETTAGLI DEL PIANO

Piani	Totale OpEx	Totale CapEx
Piano di benessere, inclusione e parità di genere		
Welfare dipendent*		
Piattaforma HR		
Consulenze HR	206.284 €	
Formazione dipendent*		
Certificazione PDR 125		
Altro Costo HR (salute e sicurezza)		



WELFARE E BENEFIT

Nel 2025 NWG S.p.A. ha confermato e potenziato il sistema di welfare aziendale, introducendo misure orientate alla flessibilità, al benessere e al sostegno del potere di acquisto:

- **Modalità di lavoro ibrida**: confermata la possibilità di lavoro da remoto per tre giorni alla settimana; è stato inoltre ampliato da tre a **quattro settimane annue** il periodo di lavoro da remoto fruibile in modalità continuativa.
- **Telelavoro**: rimane invariata la procedura che consente di richiedere il telelavoro in presenza di specifici requisiti legati alla distanza dalla sede, all'adeguatezza del luogo di lavoro, alla compatibilità organizzativa e alle condizioni di salute.
- **Piano di Welfare Aziendale**: nel 2025 il budget individuale annuo è stato incrementato da **500 € a 750 €**, in partnership con Edenred. Il piano ha registrato un **tasso di utilizzo pari al 100%** della popolazione aziendale, con una preferenza marcata verso l'utilizzo dei buoni acquisto.
- **Buoni pasto**: confermato il valore nominale di **8,00 €**, erogati in modalità elettronica.
- **Convenzioni sanitarie**: è stata attivata una nuova convenzione con un istituto medico diagnostico, ampliando l'offerta di servizi dedicati alla prevenzione e alla salute.
- È stata inoltre confermata per tutto il 2025 l'iniziativa **"We Are Family"**, che consente ai/alle dipendent* e ai loro familiari conviventi di beneficiare di condizioni agevolate sulla fornitura di energia elettrica.

ASCOLTO E BENESSERE ORGANIZZATIVO

Nel corso del 2025 NWG ha consolidato il proprio approccio all'ascolto organizzativo, condividendo con il Consiglio di Amministrazione e con l'intera popolazione aziendale i risultati della survey sul benessere, somministrata nel dicembre 2024. La rilevazione ha registrato un livello di partecipazione particolarmente elevato, pari al 89% (48 rispondenti su 54 aventi diritto), confermando un forte senso di coinvolgimento e un'ampia disponibilità delle persone a contribuire attivamente al miglioramento continuo dell'ambiente di lavoro.

I risultati hanno evidenziato un quadro complessivo positivo, con un Organization Wellbeing Index pari a 7,0, e punteggi più elevati nelle dimensioni legate a identità e valori, leadership, comunicazione e organizzazione del lavoro.

In particolare, tra gli ambiti più apprezzati emergono il work-life balance, che si attesta su un valore pari a 7,6, e le dimensioni connesse a Diversity, Equity & Inclusion, con punteggi significativamente elevati sia sul piano dell'inclusione percepita (fino a 8,5) sia sul piano della parità di genere, valutata come supportata da azioni concrete (8,5).

Parallelamente, l'indagine ha consentito di individuare aree di attenzione su cui orientare azioni evolutive, in particolare rispetto ai temi del riconoscimento e della chiarezza dei meccanismi di valorizzazione, oltre che all'equità percepita nei percorsi di sviluppo professionale.

Coerentemente con un modello di welfare e wellbeing basato su dati e ascolto, l'azienda ha pianificato l'attivazione di focus group di approfondimento su base volontaria nei primi mesi del 2026, con l'obiettivo di trasformare i risultati emersi in iniziative condivise e misurabili, rafforzando ulteriormente la cultura organizzativa orientata al benessere.

CONGEDI E CONCILIAZIONE VITA-LAVORO

NWG S.p.A. continua a promuovere politiche di conciliazione che vanno oltre quanto previsto dalla normativa e dal CCNL applicato. Nel 2025 sono state confermate e ampliate le seguenti misure:

- **20 giorni di congedo di paternità obbligatorio retribuito**;
- **6 giorni di permesso retribuito** per lutto e grave infermità;
- **5 giorni di permesso retribuito per adozione**;
- possibilità per tutte le lavoratrici di accedere al **part-time al 75% fino al terzo anno di età del figlio/a**;
- **smart working agevolato per i neopadri**, con presenza richiesta di un solo giorno a settimana in ufficio fino al sesto mese di vita del/della figlio/a;
- **smart working agevolato totale** per le persone che usufruiscono dei permessi ai sensi della Legge 104/1992, per un periodo complessivo di 24 settimane.

Anche nel 2025 il **tasso di rientro post congedo parentale** si è attestato al **100%**, in linea con gli anni precedenti.

SALUTE E SICUREZZA

NWG Italia si impegna a promuovere e sostenere tutte le azioni necessarie ai fini della prevenzione e protezione dei propri dipendent*, attraverso procedure specifiche per la tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro, adempiendo a tutti gli obblighi di legge. Il lavoratore viene informato dei rischi e degli obblighi di sicurezza attraverso appositi corsi di formazione.

Il corso di formazione sulla sicurezza ha una durata di 8 ore (Rischio basso) e prevede un aggiornamento di 4 ore ogni 5 anni. I dipendent* vengono formati sui concetti di rischio, danno, prevenzione e protezione, sull'organizzazione della prevenzione aziendale, su diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali. Vengono inoltre illustrati gli organi di vigilanza, controllo e assistenza, i rischi infortuni e i rischi connessi all'utilizzo di video terminali. Infine, vengono presentate le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico, le procedure di esodo, incendi e per il primo soccorso.

NWG Italia sottopone periodicamente i dipendent* alla visita di medicina del lavoro. oltre alla visita di preassunzione/ingresso in azienda, ogni cinque anni (salvo diversa indicazione del medico competente) i/le dipendent* vengono sottoposti alla visita per accertare che abbiano le condizioni di salute idonee a svolgere la propria mansione. il dipendente, inoltre, può richiedere in qualsiasi momento una visita al medico del lavoro.

Nel rispetto del D. Lgs. 81/2008, NWG Italia redige il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), al fine di individuare tutti i rischi presenti in azienda, le misure di prevenzione e protezione adottate, nonché un programma di miglioramento continuo di tali misure. Sono inoltre nominate i soggetti in azienda preposti all'assolvimento delle varie funzioni in tema di sicurezza sul lavoro. Tra questi l'RLS (Rappresentante dei/delle lavoratori/trici per la Sicurezza) risulta fondamentale per garantire il coinvolgimento dei/delle lavoratori/trici portando avanti le proposte di miglioramento.

Dal punto di vista della sicurezza sul lavoro, si evidenzia un andamento complessivamente positivo, pur con un lieve peggioramento rispetto all'anno precedente. Nel 2025 si registra infatti un infortunio sul lavoro, a fronte dell'assenza di infortuni nel 2024; risultano comunque nulli i decessi correlati sia a infortuni sia a malattie professionali in entrambi gli anni. Il tasso di incidenza degli infortuni, pari a 10,97 nel 2025, riflette tale variazione e sottolinea la necessità di mantenere alta l'attenzione sulle misure di prevenzione e protezione.

	2025	2024
	Totale	Totale
Numero di ore totali lavorate	91.129	117.856
Numero di infortuni sul lavoro	1	0
Tasso di incidenza degli infortuni	10,97	-

	2025	2024
	Totale	Totale
Numero di decessi correlati a infortuni sul lavoro	0	0
Numero di decessi correlati a malattie professionali	0	0

Per quanto riguarda gli indici di salute, si osserva invece un incremento del numero totale di giorni persi (da 192 nel 2024 a 299 nel 2025). Questo aumento riguarda sia la componente maschile sia quella femminile, con un impatto più marcato tra le donne.

	2025			2024		
Indici di salute e sicurezza sul lavoro	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Numero di giorni persi per malattia, infortunio	96	203	**299**	47	145	**192**
Giorni teorici lavorativi	4518	9287	**13805**	4826	9906	**14732**
Tasso di assenteismo	2,12%	2,19%	**2,17%**	0,97%	1,46%	**1,30%**

FORMAZIONE E CRESCITA PROFESSIONALE

Nel 2025 l'azienda ha continuato a lavorare sullo sviluppo delle professionalità, attraverso iniziative orientate alla valorizzazione delle competenze, alla misurazione degli obiettivi e all'avvio di riflessioni su possibili percorsi di crescita.

Il sistema prevede:

- valutazioni periodiche delle performance;
- analisi dei mansionari;
- incontri ricorrenti tra responsabili di funzione, persone e funzione Risorse Umane per la definizione e il monitoraggio degli obiettivi.

Nel corso dell'anno è stato inoltre rafforzato il legame tra sviluppo manageriale e sostenibilità sociale, introducendo obiettivi specifici per i responsabili legati alla promozione della parità di genere e potenziando i percorsi formativi dedicati ai temi di Diversity, Equity & Inclusion.

Nel corso del 2025 l'azienda ha inoltre avviato un percorso di avvicinamento all'intelligenza artificiale, attraverso l'organizzazione di un primo corso base rivolto all'intera popolazione aziendale, finalizzato a fornire strumenti di comprensione delle potenzialità e dei limiti delle nuove tecnologie.

L'iniziativa è stata accompagnata dalla diffusione di una policy aziendale sull'utilizzo dell'AI, con l'obiettivo di promuovere un approccio consapevole, responsabile e coerente con i valori aziendali, favorendo un utilizzo etico e sostenibile delle soluzioni di intelligenza artificiale nei contesti lavorativi.

I dettagli quantitativi relativi alle ore di formazione e alle tipologie di intervento sono riportati nelle tabelle dedicate.

Numero di ore medie di formazione per dipendente per categoria di dipendent* e genere	u.m.	2025				
		Uomo	Donna	Altro	Non divulgato	Totale
Dirigenti	h	8	0	0	0	8
Quadri		32	0	0	0	32
Impiegati		19,1	21,3	0	0	19,9
Operai				0	0	0
Totale		**18,2**	**21,3**	**0**	**0**	**20,2**

Numero di ore medie di formazione per dipendente per categoria di dipendent* e genere	u.m.	2024				
		Uomo	Donna	Altro	Non divulgato	Totale
Dirigenti	h	0	0	0	0	0
Quadri		10	0	0	0	10
Impiegati		12,1	13,45	0	0	12,9
Operai		8	0	0	0	8
Totale		**11,13**	**13,45**	**0**	**0**	**12,6**

Ore di formazione erogate per ambito tematico	2025			2024
	Uomo	Donna	Totale	Totale
Informatica	64,00	108,50	172,50	130,00
Economico-finanziaria	18,00	126,00	144,00	33,00
Tecnica/operativa	24,50	48,50	73,00	92,00
Manageriale	96,00	207,00	303,00	40,00
Sicurezza	39,50	78,00	117,50	78,00
Legale e privacy	58,50	124,50	183,00	14,50
Sostenibilità	26,50	96,00	122,50	322,00
Totale	**327,00**	**788,50**	**1.115,50**	**709,50**

DEI E PARI OPPORTUNITÀ

NWG Italia, in coerenza con gli SDGs 5 e 10 dell'Agenda 2030 ONU, promuove un ambiente di lavoro equo e inclusivo, fondato sui principi di meritocrazia, trasparenza e pari opportunità.

Nel 2025 l'azienda ha conseguito la certificazione per la parità di genere UNI/PdR 125, a conferma dell'impegno strutturato e misurabile sui temi di equità, inclusione e valorizzazione delle diversità.

Nel 2025 la funzione Risorse Umane ha ulteriormente rafforzato il sistema di monitoraggio dei dati DEI, integrando la policy D&I e aggiornando l'indagine retributiva tramite una società esterna, con l'obiettivo di valutare:

— l'equità retributiva interna;
— il posizionamento rispetto al mercato;
— il gender pay gap.

I principali indicatori DEI continuano a essere condivisi con il Consiglio di Amministrazione con cadenza mensile.

La composizione dei responsabili di reparto in NWG S.p.A. SB evidenzia una presenza femminile significativa, con 8 donne rispetto a 3 uomini. La maggiore rappresentanza femminile nei ruoli di coordinamento costituisce un elemento positivo nel percorso di rafforzamento delle politiche di Diversità & Inclusione, contribuendo a favorire una leadership più eterogenea e inclusiva.

NWG S.p.A. monitora regolarmente l'equità retributiva tra uomini e donne al fine di garantire un sistema di remunerazione equo e coerente con i principi di pari opportunità. In particolare, l'azienda analizza sia il rapporto tra salario di ingresso e salario minimo locale, sia le differenze retributive tra generi all'interno delle categorie professionali.

Rapporto tra il salario di ingresso e il salario minimo per genere per i/le dipendent*	2025	
	Rapporto maschile	Rapporto femminile
Italia	1,28	1,19

Rapporto tra il salario di ingresso e il salario minimo per genere per i/le dipendent*	2024	
	Rapporto maschile	Rapporto femminile
Italia	1,19	1,19

Nel 2025 si evidenzia un rapporto tra salario di ingresso e salario minimo pari a 1,28 per gli uomini e 1,19 per le donne, evidenziando come entrambe le retribuzioni di ingresso si collochino significativamente al di sopra della soglia minima prevista. Nel 2024 il rapporto risultava identico per uomini e donne, pari a 1,19 rispetto al salario minimo locale.

Inoltre, l'analisi della retribuzione per categoria professionale mostra che nel 2025 la differenza retributiva all'interno della categoria degli impiegati è pari al 4,46%, mentre nel 2024 era pari al 1,70%. Per le altre categorie professionali (dirigenti, quadri e operai) non è stato possibile effettuare il confronto per assenza o non rappresentatività di uno dei generi nel campione.

2025	
Categoria di dipendent*	Rapporto di retribuzione %
Dirigenti	NA
Quadri	NA
Impiegati	4,46%
Operai	NA

2024	
Categoria di dipendent*	Rapporto di retribuzione %
Dirigenti	NA
Quadri	NA
Impiegati	1,70%
Operai	NA

Al fine di presentare un'analisi più accurata, il seguente prospetto indica il gender pay gap percentuale diviso per livelli, come richiesto e validato dai certificatori della parità di genere durante l'ultimo aggiornamento periodico. L'analisi dei dati al 31.12.2024 e al 31.12.2025 evidenzia una struttura della popolazione aziendale articolata, in cui la distribuzione per genere varia in modo significativo tra i diversi livelli e si accompagna a dinamiche differenziate del divario retributivo.

		31.12.2024		31.12.2025	
Genere	Livello	N°	Δ%	N°	Δ%
M	D	1	/	1	/
F		0		0	
M	Q	1	/	1	/
F		0		0	
M	1	1	10,00	2	0,75
F		8		9	
M	2	5	3,96	4	3,97
F		6		5	
M	3	8	8,71	7	13,50
F		13		15	
M	4	0	/	2	-3,78
F		9		7	
M	5	3	0,00	1	0,61
F		1		2	

Nel complesso, il quadro che emerge è caratterizzato da una generale stabilità in alcuni livelli e da dinamiche più evolutive in altri, con segnali sia di riduzione sia di ampliamento del divario. L'andamento non uniforme tra i livelli suggerisce che le differenze retributive siano influenzate da fattori specifici di ciascun ambito organizzativo, rendendo utile un monitoraggio puntuale e continuativo per coglierne le determinanti e l'evoluzione nel tempo.

Attraverso questo monitoraggio periodico, NWG S.p.A. intende garantire trasparenza e controllo sulle dinamiche retributive interne, individuando eventuali scostamenti e promuovendo politiche orientate alla parità di trattamento e alla valorizzazione delle competenze indipendentemente dal genere.

LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE

Salute e sicurezza dei cantieri: i controlli qualitativi di DNV

NWG, consapevole del ruolo centrale dei/delle lavoratori/trici nella catena del valore, ha avviato una serie di controlli sistematici volti a garantire qualità, sicurezza e conformità ambientale degli impianti.

Attraverso la collaborazione con DNV, l'azienda mette al centro la professionalità degli operatori e la correttezza dei processi, assicurando che ogni fase, dalla documentazione all'installazione, contribuisca a un servizio affidabile e sostenibile per l'intero sistema elettrico nazionale.

NWG effettua una campagna di verifica a campione sugli impianti fotovoltaici installati e allacciati alla rete elettrica nazionale.

Nell'anno 2024 sono stati visitati 233 impianti fotovoltaici con l'obiettivo di valutarne le caratteristiche funzionali ed estetiche.

Mediante audit e report dedicati DNV si è recata in tutta Italia per verificare presenza ed esattezza della documentazione di impianto, corretto posizionamento degli apparati e verifica della producibilità di impianto, rilasciando un giudizio dall'ottimo all'insufficiente.

Nel 2024, sono stati ottenuti i seguenti risultati:

- 233 impianti visitati su tutto il territorio nazionale
- 90% degli impianti con giudizio ottimo/buono, 8% sufficiente, 2% insufficiente
- 40 Ditte installatrici e 15 Studi tecnici coinvolti

Durante gli ultimi mesi del 2024, DNV ha iniziato l'attività di verifica documentale e procedurale in materia di salute e sicurezza nei cantieri, per poi continuare assiduamente nel 2025.

Mediante audit dedicati, si occuperà di verificare a campione le prescrizioni del D.lgs. 81/08 delle attività di cantiere, oltre che vagliare attentamente la conformità del 100% dei Piani operativi si sicurezza di tutti gli impianti che saranno installati.

Nel 2025, sono stati ottenuti i seguenti risultati:

- 37 impianti visitati tra Gennaio e Febbraio 2025 su tutto il territorio nazionale
- 96% degli impianti con giudizio ottimo/buono, 2% sufficiente, 2% insufficiente
- 40 Ditte installatrici e 15 Studi tecnici coinvolti
- 60 POS (Piano operativo di sicurezza) verificati a campione
- 10 audit effettuati a campione in fase di cantiere

NWG ha dunque confermato gli ottimi risultati dell'anno precedente, facendo registrare un +4% relativamente agli impianti con giudizio ottimo/buono.

CLIENTI

La gestione post-vendita rappresenta un elemento strategico fondamentale per NWG S.p.A., in quanto consente di consolidare il rapporto con il cliente e garantire un elevato livello di soddisfazione nel tempo. Attraverso un servizio di assistenza puntuale ed efficiente, l'azienda si impegna a rispondere rapidamente a eventuali richieste, fornire supporto tecnico qualificato e gestire con trasparenza eventuali reclami.

NWG gestisce le richieste di informazioni o assistenza post-vendita tramite il seguente processo:

Il processo di gestione degli interventi di assistenza in NWG si articola in alcune fasi principali, dalla segnalazione iniziale fino alla chiusura amministrativa dell'intervento.
In primo luogo, il ticket viene aperto dal cliente, dalla rete vendita, dagli studi tecnici o tramite canali telefonici e successivamente classificato in base alla tipologia di guasto. Segue la verifica delle condizioni di garanzia, effettuata considerando:

- data di collaudo dell'impianto,
- data di apertura del ticket,
- garanzie contrattuali,
- causa del guasto.

Sulla base di tale valutazione, si distinguono due casi:

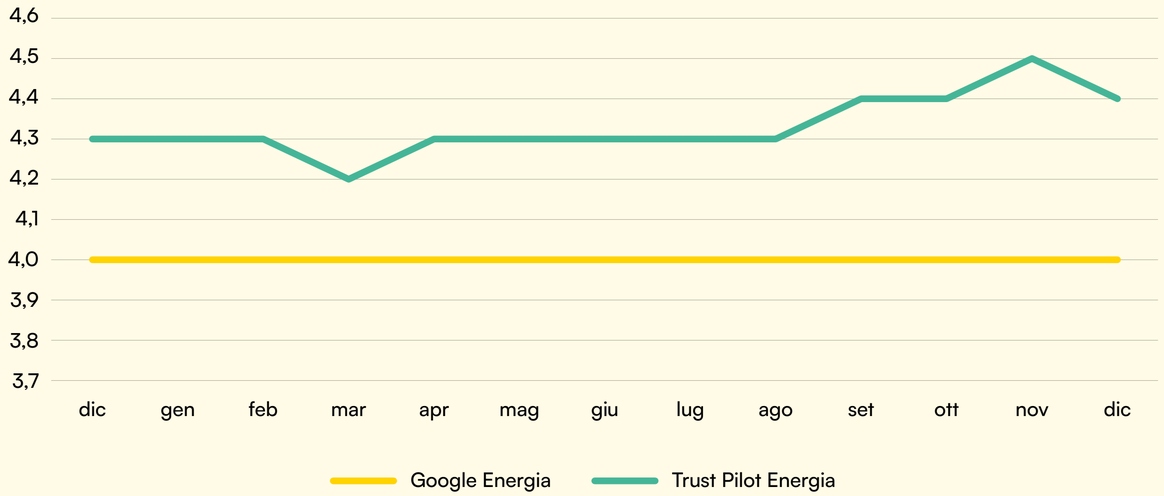
- **Intervento in garanzia**: gratuito solo se il guasto è imputabile al prodotto; in caso contrario (es. eventi esterni), i costi restano a carico del cliente.
- **Intervento fuori garanzia**: sia manodopera sia eventuali ricambi sono generalmente a pagamento, previa emissione e accettazione di un preventivo.

ta definite le condizioni, viene aperto un ticket operativo su OTOBO e incaricato il tecnico competente. Al termine dell'intervento, il tecnico carica la documentazione che viene verificata dal reparto Post-Vendita, il quale autorizza l'eventuale fatturazione.

Il processo può ripetersi in caso di interventi multipli fino alla risoluzione completa del guasto. Infine, ogni intervento viene registrato nel gestionale aziendale come singolo record associato alla relativa fattura, garantendo tracciabilità e controllo dell'intero ciclo.

La qualità del servizio e l'attenzione verso i clienti si riflettono anche nell'elevato tasso di soddisfazione registrato: nel 2025 NWG S.p.A. ha fatto registrare un livello di soddisfazione medio di 4,33 punti su 5 per un totale di 845 recensioni, e 4,0 su 5 su Google reviews (596 recensioni).

WEB REPUTATION



Parallelamente, NWG pone grande attenzione alla sicurezza dei consumatori e alla protezione dei dati personali. La gestione delle informazioni dei clienti rispetta le normative vigenti in materia di privacy, garantendo trasparenza, integrità e riservatezza.

PRIVACY POLICY AND GDPR COMPLIANCE (Istanze di esercizio dei diritti da parte degli interessati che hanno richiesto un intervento correttivo)	2025	2024
Totale segnalazioni	**2**	**5**
Di cui segnalazioni da parte degli interessati	2	5
Di cui segnalazioni con intervento correttivo ricevute da parte di enti regolatori	0	0
Numero totale rilevato di fughe, furti o perdite dati dei clienti	**0**	**0**

Nel 2024 NWG S.p.A. ha ricevuto un totale di 5 segnalazioni da parte degli interessati riguardanti l'esercizio dei loro diritti in materia di privacy, con un leggero aumento rispetto alle 4 segnalazioni registrate nel 2023 (dato che è stato corretto rispetto a una precedente sovrastima). La Società ha, inoltre, adottato una specifica policy aziendale sull'utilizzo dei sistemi di Intelligenza Artificiale in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e al Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act) al fine di prevenire un utilizzo improprio delle tecnologie di AI.

Non sono state rilevate segnalazioni con interventi correttivi da parte di enti regolatori in entrambi gli anni, a conferma dell'efficacia delle politiche e dei processi interni adottati dall'azienda per la gestione della protezione dei dati personali. È importante sottolineare che nel 2023 e nel 2024 non sono stati rilevati casi di fughe, furti o perdite di dati dei clienti, a testimonianza dell'impegno costante di NWG S.p.A. nel garantire elevati standard di sicurezza informatica e tutela della privacy.



CONTRIBUTO ALLA COMUNITÀ

"Partecipare alla realizzazione di iniziative, in collaborazione con enti pubblici, istituzioni, enti senza scopo di lucro, al fine di generare un impatto positivo sulla collettivita', sulle categorie svantaggiate o sotto-rappresentate" nonché la "diffusione di una cultura basata sul consumo consapevole e la sensibilizzazione verso l'adozione di stili di vita sostenibili per l'ambiente e la salute."

In coerenza con i principi sopra enunciati, la Società ha adottato una specifica policy per la "*Gestione delle erogazioni liberali, sponsorizzazioni e degli omaggi*", volta a disciplinare e rendere trasparenti gli interventi a favore della collettività. Tali erogazioni rappresentano uno strumento concreto attraverso cui l'organizzazione contribuisce alla realizzazione di iniziative sociali, ambientali e di sensibilizzazione, privilegiando il supporto a enti pubblici, istituzioni e organizzazioni senza scopo di lucro.

In particolare, le erogazioni liberali sono destinate a sostenere progetti con un impatto positivo e misurabile sulla comunità, con particolare attenzione alle categorie svantaggiate o sottorappresentate, nonché iniziative educative e culturali orientate alla promozione di stili di vita sostenibili e al consumo consapevole.

Associazione	2025	2024
Totale	**91.992,00€**	**104.490,00€**

AMREF

Nel 2003 l'azienda ha avviato la propria partnership con AMREF Health Africa, una delle principali organizzazioni no-profit di sostegno sanitario a distanza presente in Africa Orientale. La scelta di AMREF non è stata casuale, ma determinata dal suo concreto impegno in progetti per il miglioramento delle condizioni sanitarie delle popolazioni africane più svantaggiate, che prevedono il coinvolgimento attivo delle comunità locali con corsi di educazione sanitaria e la costruzione di servizi igienici. Dal 2004 l'azienda finanzia la realizzazione di pozzi d'acqua in Kenya. I pozzi sono intestati di volta in volta agli/le energy broker più meritevoli per gli obiettivi che hanno raggiunto. Le donazioni NWG Italia hanno permesso, a fine 2024, la realizzazione di 12 bacini idrici (5 riserve e 7 pozzi), portando a oltre 156 bacini idrici per l'approvvigionamento di acqua.

Nel 2025, sono stati realizzati ulteriori 21 interventi, costruendo 8 riserve idriche e 13 pozzi, portando il numero di interventi realizzati a 178 bacini idrici, per un totale stimato di 89.000 vite umane salvate in Africa grazie ai pozzi realizzati con AMREF in base alle informazioni rilasciate dalla stessa AMREF in relazione al numero di utenti che usufruiscono del bacino idrico realizzato (si stima un numero medio di 500 persone per bacino che non avrebbero avuto accesso ad acqua potabile).

ANTER

l'azienda ha inoltre sostenuto iniziative educative e di sensibilizzazione ambientale attraverso il supporto al progetto Anter Green Awards, promosso dall'Associazione Nazionale Tutela Energie Rinnovabili (ANTER). Nell'ambito di questa iniziativa, finalizzata a promuovere la cultura della sostenibilità e delle energie rinnovabili tra le giovani generazioni, sono state erogate tre donazioni a favore di istituti scolastici premiati per il loro impegno in progetti di educazione ambientale.

I contributi sono stati destinati all'Istituto Comprensivo Camigliano, all'Istituto Comprensivo Montecorvino Pugliano — Scuola Primaria Bivio Pratole e all'Istituto Comprensivo Montecchio — Scuola Secondaria di I grado Dante Alighieri. Attraverso queste erogazioni liberali l'azienda intende contribuire allo sviluppo di attività didattiche e progetti scolastici dedicati alla sostenibilità, rafforzando il proprio impegno nella diffusione di una maggiore consapevolezza ambientale tra studenti e comunità locali.

ANT

Nel corso del 2025 l'azienda ha confermato il proprio impegno sociale attraverso il sostegno alla Fondazione ANT Italia Onlus, organizzazione che opera a livello nazionale offrendo assistenza medico-specialistica domiciliare gratuita ai malati oncologici. Una prima donazione è stata destinata al supporto della realizzazione della nuova sede della Fondazione. Inoltre, in occasione delle festività natalizie 2025, l'azienda ha scelto di sostenere ulteriormente l'attività della Fondazione attraverso l'**acquisto solidale di panettoni**. Queste iniziative rientrano nella strategia di responsabilità sociale dell'impresa e testimoniano la volontà di contribuire concretamente al benessere della comunità e al supporto delle realtà del territorio impegnate nel settore sociosanitario.

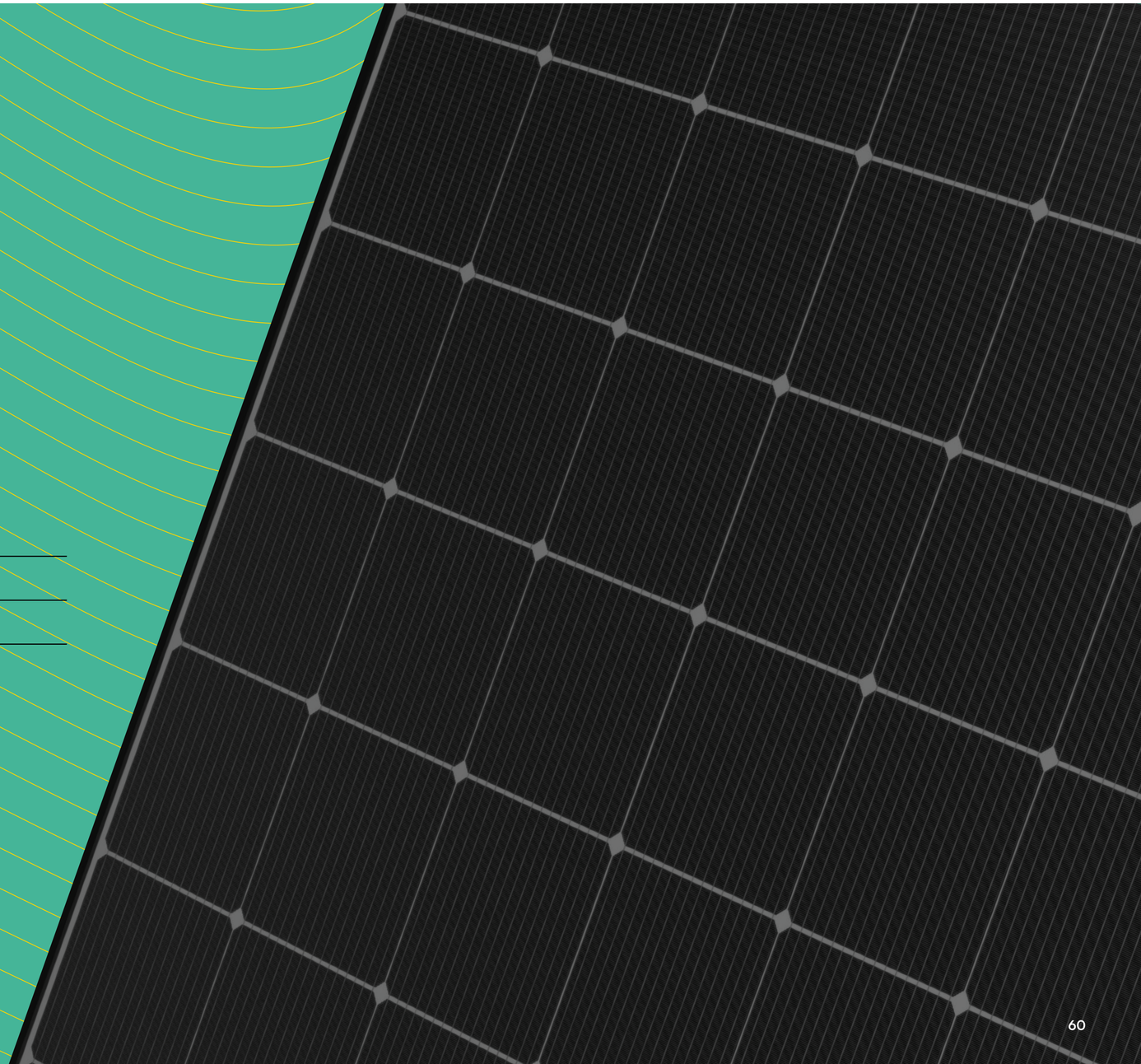
ALTRE EROGAZIONI LIBERALI

Nel corso del 2025 l'azienda ha inoltre effettuato ulteriori iniziative di sostegno a favore della ricerca scientifica e della solidarietà sociale. In particolare, è stata destinata un'erogazione liberale alla Fondazione Telethon, realtà impegnata nella promozione e nel finanziamento della ricerca scientifica sulle malattie genetiche rare.

Appendice

Indice Standard VSME

Relazione della società di revisione



Indice Standard VSME

VSME Standard	Paragrafo	Omissione	Pagina
Informativa volontaria	Lettera agli Stakeholders		
Basic			
B1 — Basic for preparation	Criteri per la redazione		
	La compagine sociale		
	Certificazioni o etichette relative alla sostenibilità		
B2 — Practices, policies and future initiatives for transitioning towards a more sustainable economy	Tabella VSME — Politiche, pratiche ed iniziative legate alla sostenibilità		
B3 — Energy and greenhouse gas emissions	Energia; Emissioni GHG — Scope 1 e 2; Emissioni GHG — Scope 3		
B4 — Pollution of air, water and soil	n/a	Non rilevante	n/a
B5 — Biodiversity	n/a	Non rilevante	n/a
B6 — Water	Risorse idriche		
B7 — Resource use, circular economy and waste management	Uso delle risorse		
B8 — Workforce — General characteristics	Caratteristiche generali della forza lavoro		
B9 — Workforce — Health and safety	Salute e Sicurezza		
B10 — Workforce — Remuneration, collective bargaining and training	Sicurezza Finanziaria		
	Ascolto e benessere organizzativo		
	Formazione e crescita professionale		
	DEI e Pari Opportunità		
B11 — Convictions and fines for corruption and bribery	Carta dei Valori e Codice Etico		
Comprehensive			
C1 — Strategy: business model and sustainability - related initiatives	La società benefit		
	Obiettivi di beneficio comune		
	La Governance di Sostenibilità		
	Il Framework Esterno ESG		
	Integrazione Interna ESG		
	Il Responsabile d'Impatto e la funzione CSR e Sostenibilità		
	Mercati e prodotti serviti		
	Le Rete di Imprese NWG e il Modello Distributivo		
	Modello IRO: l'analisi di doppia materialità		

VSME Standard	Paragrafo	Omissione	Pagina
C2 — Description of practices, policies and future initiatives for transitioning towards a more sustainable economy	Carta dei Valori e Codice Etico		
	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo		
	Whistleblowing - Processo per la segnalazione di condotte illecite ai sensi del D.lgs. n. 24/2023		
	I piani attuativi		
	Piano per la finanza agevolata		
	Piano di comunicazione esterna e Stakeholder Engagement		
	Piano di digitalizzazione e automatizzazione delle metriche ESG		
	L'obbiettivo NetZero2030		
	Il piano di mitigazione dei cambiamenti climatici		
	La valorizzazione dei/delle dipendent*		
	Il piano benessere, parità e inclusione		
	Welfare e benefit		
	Clienti		
	Contributo alla comunità		
C3 — GHG reduction targets and climate transition	Obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra		
C4 — Climate risks	Rischi Climatici		
C5 — Additional (general) workforce characteristics	Informazioni aggiuntive sulla forza lavoro		
C6 — Additional own workforce information - Human rights policies and processes	Politiche e processi in tema di diritti umani		
C7 — Severe negative human rights incidents	Politiche e processi in tema di diritti umani		
C8 — Revenues from certain sectors and exclusion from EU reference benchmarks	Ricavi provenienti da determinati settori ed esclusione dai benchmark di riferimento dell'UE		
C9 — Gender diversity ratio in the governance body	Gli Organi di Governance		
	Comitato ESG		

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

KPMG

NWG S.p.A.
Società Benefit

Bilancio di sostenibilità al 31 dicembre 2025
(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.
15 aprile 2026

KPMG

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Niccolò Machiavelli, 29
50125 FIRENZE FI
Telefono +39 055 213391
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sul bilancio di sostenibilità

Al Consiglio di Amministrazione della
NWG S.p.A. Società Benefit

Siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") del bilancio di sostenibilità della NWG S.p.A. Società Benefit (di seguito anche "la Società") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio di sostenibilità

Gli Amministratori della NWG S.p.A. Società Benefit sono responsabili per la redazione del bilancio di sostenibilità in conformità ai *"Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs"* ("VSME"), identificati dagli Amministratori stessi quali criteri di rendicontazione nel paragrafo "Informativa: criteri per la redazione" del bilancio di sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio di sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio Internazionale sulla Gestione della Qualità (ISQM Italia 1) in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del bilancio di sostenibilità ai VSME. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito anche "ISAE 3000 *Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli

KPMG S.p.A.
è una società per azioni
di diritto italiano
e fa parte del network KPMG
di entità indipendenti affiliate a
KPMG International Limited,
società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Giovanni Battista Pirelli, 38
20124 Milano MI ITALIA

incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il bilancio di sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 *Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul bilancio di sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel bilancio di sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- comprensione del modello di *business*, delle strategie della Società e del contesto in cui opera con riferimento alle questioni di sostenibilità;
- comprensione del processo posto in essere della Società per l'identificazione degli impatti, rischi e opportunità in relazione alle questioni di sostenibilità e le relative informazioni presentate nel bilancio di sostenibilità;
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative incluse nel bilancio di sostenibilità attraverso interviste e colloqui con il personale della Società e svolgimento di limitate verifiche documentali;
- identificazione dell'informativa associata ad un rischio di errore significativo;
- definizione e svolgimento delle procedure, basate sul nostro giudizio professionale, per rispondere ai rischi di errore significativi identificati tra cui:
  - svolgimento di indagini e limitate verifiche con riferimento alle informazioni qualitative e, in particolare, alle politiche, alle azioni e agli obiettivi inerenti alle questioni di sostenibilità;
  - svolgimento di procedure di analisi comparativa, ispezioni, osservazioni e ricalcoli su base campionaria con riferimento alle informazioni quantitative.
- riscontro delle informazioni riportate nel bilancio di sostenibilità con le informazioni contenute nel bilancio di esercizio della Società ai sensi del quadro sull'informativa finanziaria applicabile o con i dati contabili utilizzati per la redazione del bilancio di esercizio stesso o con i dati gestionali di natura contabile;
- verifica della conformità ai VSME della struttura e della presentazione dell'informativa inclusa nel bilancio di sostenibilità;
- ottenimento della lettera di attestazione.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio di sostenibilità della società NWG S.p.A. Società Benefit relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai VSME.

Altri aspetti

Le informazioni comparative presentate nel bilancio di sostenibilità riferite all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sono state sottoposte a verifica.

Firenze, 15 aprile 2026

KPMG S.p.A.

Andrea Rossi
Socio

NWG
ITALIA

NWG S.p.A. - Società Benefit
Via Sornianese, 95 - 59100 Prato (PO)
www.nwgitalia.it